COMUNE DI CALCINATO

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Ente: 10282

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
N. 37 del 21/06/2021

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021 -

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventuno** del mese di **Giugno**, alle ore **20:30**, **presso questa sede Municipale**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno, notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica**, di **prima** convocazione, in adunanza **straordinaria**.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	MAESTRI NICOLETTA	si	no
2	BERTAGNA ALBERTO	si	no
3	PONZONI VIVIANA	si	no
4	CINQUETTI MIRCO	no	si
5	BROCCA LARA	si	no
6	SAVOLDI GIACOMO	si	no
7	VOLTOLINI DENISE	si	no
8	BERTA NADIA	si	no
9	BICELLI MARA	si	no
10	TOSONI MAURO	no	si
11	BERTOLETTI GABRIELE	si	no
12	RAZA CLAUDIO	si	no
13	CORSINI VINCENZA	si	no
14	MORATTI FRESCHI ALESSANDRO	si	no
15	PENNATI ANNAMARIA	si	no
16	MAFFAZIOLI LAURA	si	no
17	GOBBETTO VANIA	si	no

Totale presenti 15 Totale assenti 2

E' presente l'Assessore esterno alla Sicurezza **sig. Vergano Stefano**.
Assiste Il Segretario Generale **sig. Dr. Giovanni Curaba** il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **Maestri Nicoletta** nella sua qualità di **Sindaco**, che dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021 -

RELAZIONA l'argomento l'Assessore allo Sviluppo Economico e Semplificazione, Sig. Giacomo Savoldi, così come risulta nel testo dell'intervento depositato su supporto informatico della segreteria in formato file audio - *art. 60 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale*;

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Savoldi, così come risulta dalla registrazione audio video contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria che qui si intende integralmente riportata;

Udita la dichiarazione di voto del Consigliere Comunale sig. Alessandro Moratti Freschi, a nome del Gruppo consiliare "Calcinato In-Patto 2.0", così come risulta dalla registrazione audio video contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria che qui si intendono integralmente riportati;

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";*
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria"* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *"diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Vista la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR) che indica le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati inseriti, in particolare, da:

a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, prevedendo le seguenti fasi:

a) sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
b) l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
c) fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che *l'Ente territorialmente competente* è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come *"l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";*

Dato atto che nei comuni della Regione Lombardia non è stato costituito un Ente di governo dell'Ambito e che quindi nei comuni lombardi l'Ente Territoriale competente è lo stesso Comune;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia…";*

Richiamato l'art. 53 comma 16 della legge n. 388 del 23.12.2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n. 448 del 28.12.2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Visto il Decreto n. 41 del 21/03/2021 (decreto rilancio) coordinato con la legge di conversione n. 69 del 21 maggio 2021 che ha previsto all'art. 30 comma 5, limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, chei comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021;

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";*

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, da cui risulta un costo complessivo di € 1.593.700,88 predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif, dal soggetto gestore (Garda uno Spa) integrato con le componenti di costo di competenza del Comune, relativamente alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti;

Preso atto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati utilizzati e che risultano presenti i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

a) la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (nel caso specifico la dichiarazione firmata dal Sindaco di Calcinato e dal legale rappresentate di Garda Uno spa);

b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) la relazione per il superamento del limite di cui all'art. 4.3 derivanti dai maggiori costi di natura esogena derivanti dall'aumento non altrimenti sostenibile da parte del Gestore delle condizioni economiche di accesso (c.d. prezzi al cancello) agli impianti di Smaltimento e Trattamento

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente tra cui:

- fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti;
- fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI;
- numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio;
- coefficiente di recupero della produttività;
- coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale;
- coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2019, determinato sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo 2019 e il benchmark di confronto dato dal costo standard anno 2019, come meglio specificato nella relazione illustrativa del Piano Finanziario;

Dato atto che è stata acquisita, con esito favorevole, la validazione del suddetto piano finanziario, come attestata dalla nota allegata del consorzio CO.SE.A CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI - CF.02460390376 (a cui è stato dato l'incarico della validazione del PEF) da cui risulta:

a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;

b) il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif per la determinazione dei costi riconosciuti;

c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

Dato atto che *"le risultanze del fabbisogno standard"* del Comune di Calcinato determinate in base alle istruzioni operative contenute nelle citate Linee guida ministeriali, in termini di *"costo standard*" di gestione di una tonnellata di rifiuti è pari a € 235,77 che, moltiplicato per le tonnellate di rifiuti gestiti pari a tonnellate 6.655,16, determina un fabbisogno standard finale inferiore al Piano Finanziario anno 2019 col quale calcolare il CUeff (Metodo ARERA);

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, in merito alla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 05 (sigg. Corsini Vincenza, Moratti Freschi Alessandro, Pennati Annamaria, Maffazioli Laura e Gobbetto Vania), astenuti nessuno, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) di approvare il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

   - Appendice 1 al MTR (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/rif);
   - Relazione di Accompagnamento (art. 6 delibera Arera 443/2020)
   - Relazione per il superamento del limite annuale di crescita delle entrate (art. 4 delibera Arera n. 443/2019)
   - Dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi e della corrispondenza dei valori riportati nella modulistica con i valori contabili, ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritte dal Sindaco del Comune di Calcinato e, per il gestore del servizio di raccolta-trasporto-smaltimento e recupero rifiuti, dal Presidente di Garda Uno spa;
   - La relazione di validazione del Pef 2021 del consorzio CO.SE.A

2) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif;

3) di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6 della delibera Arera n. 443/2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco - Presidente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 05 (sigg. Corsini Vincenza, Moratti Freschi Alessandro, Pennati Annamaria, Maffazioli Laura e Gobbetto Vania), astenuti nessuno, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

COMUNE DI CALCINATO

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Ente: 10282

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 21/06/2021

Oggetto : TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021 -

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
in ordine alla regolarità tecnica

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, con riferimento alla delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in relazione alle proprie competenze, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità tecnica**.

Calcinato, lì 14/06/2021

Il Responsabile
Area Economico/Finanziaria e Tributi
Rag. Venturelli Roberto

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
in ordine alla regolarità contabile

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, con riferimento alla delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità contabile**.

Calcinato, lì 14/06/2021

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
Rag. Venturelli Roberto

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Maestri Nicoletta

Il Consigliere Anziano
Brocca Lara

Il Segretario Generale
Dr. Giovanni Curaba

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale/Responsabile del Procedimento ufficio segreteria

CERTIFICA CHE

copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69), in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Calcinato, lì 06/07/2021

Il Segretario Generale
Dr. Giovanni Curaba

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

Visto l'articolo 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, certifico che la presente deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva in data _____ per decorso del termine di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo al completamento del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio on – line, nel sito web istituzione di questo Comune, senza aver riportato opposizioni;

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti il collegio (articolo 134, comma 4).

Calcinato, lì _____

Il Segretario Generale
Dr. Giovanni Curaba

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di CALCINATO		
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRTCosti dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CR***	G	69.560	13.686	83.247
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTSCosti dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS***	G	124.831	-	124.831
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTRCosti dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR***	G	190.377	-	190.377
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRDCosti dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD***	G	293.072	14.839	307.911
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR ***COI^{EXP}_{TV} COI^{EXP}_{TV}***	G	2.100	-	2.100
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***ARProventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR***	G	20.409	-	20.409
Fattore di Sharing ***bFattore di Sharing b***	E	0,3	0,3	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti***	E	6.123	-	6.123
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ***AR_{CONAI} AR_{CONAI}***	G	76.929	-	76.929
Fattore di Sharing ***b(1+ω)Fattore di Sharing b(1+ω)***	E	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing ***b(1+ω)AR_{CONAI} AR_{CONAI}***	E	25.387	-	25.387
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili ***RC_{TV} RC_{TV}***	E-G	-497.388	-28.664	-526.053
Coefficiente di gradualità ***(1+γ)Coefficiente di gradualità (1+γ)***	E	0,55	0,55	
Numero di rate ***rNumero di rate r***	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta ***(1+γ)RC_{TV}/r***	E	-68.391	-3.941	-72.332
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	69.398	69.398
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	**580.040**	**93.981**	**674.021**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	G	-	49.742	49.742
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	G	5.600	25.687	31.287
Costi generali di gestione ***CGG***	G	549.479	60.494	609.973
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	G	-	-	-
Altri costi ***CO_{AL}***	G	559	-	559
Costi comuni ***CC***	C	555.639	86.180	641.819
Ammortamenti ***Amm***	G	41.247		41.247
Accantonamenti ***Acc***	G	1.452	106.576	108.028
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G	1.452	106.576	108.028
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	G	35.690		35.690
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso ***R_{LIC}***	G	980		980
Costi d'uso del capitale ***CK***	C	79.369	106.576	185.945
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR ***COI^{EXP}_{TF}***	G	5.550	6.488	12.038
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi ***RC_{TF}***	E-G	449.997	201.703	651.700
Coefficiente di gradualità ***(1+γ)***	C	0,55	0,55	-
Numero di rate ***r***	C	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta ***(1+γ)RC_{TF}/r***	E	61.875	27.734	89.609
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	72.972	72.972
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	**702.432**	**349.693**	**1.052.125**
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			-
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$	C	**1.282.472**	**443.674**	**1.726.146**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			-

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIFUlteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR ***$COV^{EXP}_{TV\ 2021}$***	E	-10.491	-1.049	-11.540
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR ***$COS^{EXP}_{TV,2021}$***	E			-
Numero di rate ***r'***	E			
Rata annuale $RCND_{TV}$ ***$RCND_{TV}$/r'***	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 ***RCU_{TV}***	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-61.422	-3.270	-64.692
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 ***(1+γ_{2020})$RC_{TV,2020}$/r_{2020}*** *(se $r_{2020} > 1$)*	E	-61.422	-3.270	-64.692
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) ***r_{2020}*** *(da PEF 2020)*	E	4	4	4
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	**508.127**	**89.662**	**597.789**
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR ***$COV^{EXP}_{TF\ 2021}$***	E			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 ***RCU_{TF}***	E			
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	60.022	26.114	86.136
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 ***(1+γ_{2020})$RC_{TF,2020}$/r_{2020}*** *(se $r_{2020} > 1$)*	E	60.022	26.114	86.136
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} *(da PEF 2020)*	C	4	4	4
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	**762.454**	**375.807**	**1.138.260**
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	**1.270.581**	**465.468**	**1.736.049**

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	G			82%
q_{a-2} kg	G			6.655.162
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	G			22,064
fabbisogno standard €cent/kg	E			23,577
costo medio settore €cent/kg	E			

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata ***γ_1***	E	-0,45	-0,45	-0,45

valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	0	0	0
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	0	0	0
Totale γ	C	**-0,45**	**-0,45**	**-0,45**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	**0,55**	**0,55**	**0,55**

Verifica del limite di crescita

rpi_a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E			0,18%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E			1,01%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			**2,790%**
$(1+\rho)$	C			**1,0279**
$\sum T_a$	C	1.270.581,18	465.468,31	1.736.049
$\sum TV_{a-1}$	E	521.992,89	53.389,97	575.383
$\sum TF_{a-1}$	E	733.985,95	222.623,22	956.609
$\sum T_{a-1}$	C	1.255.978,84	276.013,20	**1.531.992**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C			**1,1332**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.574.735
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)	C			161.315

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

Riclassifica **TV_a**	E			597.789
Riclassifica **TF_a**	E			1.138.260

Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 *(NON COMPILABILE)*

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-2.801	45.687	42.887
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-19.549	71.379	51.829
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-205.173	-11.824	-216.997
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	185.624	83.203	268.826
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a $RCND_{TV}$)	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

ISTANZA PER MAGGIORI COSTI ESOGENI SMALTIMENTO (IN TARIFFA VARIABILE)				
Incremento Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – **CTS**	G	3.558,55		
Incremento Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – **CTR**	G	13.683,51		
Incremento Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G		1.724,21	**TOTALE**
	TOTALE ISTANZA	**17.242,06**	**1.724,21**	**18.966,27**

CORRISPETTIVO CHE GARDA UNO SPA FATTURERA' ALL'ENTE LOCALE PER IL SERVIZIO - IVA ESCLUSA	**1.287.823,24**	

Tariffe inclusive dell'istanza

Riclassifica **TV_a**	525.369,46	58.920,30	584.289,76
Riclassifica **TF_a**	762.453,79	246.957,34	1.009.411,12
	1.287.823,24	**305.877,64**	**1.593.700,88**

	GARDA UNO	**COMUNE**	**TOTALE**
TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA	**1.287.823,24**	**305.877,64**	**1.593.700,88**

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020

Riclassifica **TV_a**	E			911.881,73
Riclassifica **TF_a**	E			620.110,31
				1.531.992,04

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2021

Riclassifica **TV_a**	E			729.505,38
Riclassifica **TF_a**	E			864.195,50
				1.593.700,88

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A MAESTRI NICOLETTA

NATO/A A MONTICHIARI

IL 13/04/1979

RESIDENTE CALCINATO

IN VIA ARNALDO DA BRESCIA N. 61

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ "COMUNE DI CALCINATO"

AVENTE SEDE LEGALE IN CALCINATO PIAZZA ALDO MORO N. 1

CODICE FISCALE 00524950177 PARTITA IVA 00569440985

TELEFAX 030/9636033 TELEFONO 030/9989202

INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.CALCINATO.BS.IT

COMUNE DI CALCINATO
Comune di Calcinato
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0004826/2021 del 11/03/2021
Firmatario: NICOLETTA MAESTRI

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 22/10/2020 e integrati il 16/02/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

  X È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

  ☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: ……..

DATA 11/03/2021

SINDACO
COMUNE DI CALCINATO
MAESTRI NICOLETTA

La firma in formato digitale è stata apposta sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82
L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Calcinato ai sensi del medesimo decreto.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A **MARIO BOCCHIO**

NATO/A A **BEDIZZOLE (BS)**

IL **15/08/1955**

RESIDENTE IN **BEDIZZOLE (BS)**

VIA **DELLA SIGNORINA 19**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **GARDA UNO SPA**

AVENTE SEDE LEGALE IN **PADENGHE SUL GARDA (BS)** **VIA** **I. BARBIERI 20**

CODICE FISCALE **87007530170** PARTITA IVA **00726790983**

TELEFAX **0309995420** TELEFONO **0309995401**

INDIRIZZO E-MAIL **PROTOCOLLO@PEC.GARDAUNO.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 23/02/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
  ☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
  ☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: ……..

DATA **23/02/2021**

IN FEDE
MARIO DOTT. BOCCHIO
PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

COMUNE DI CALCINATO

Indice della relazione

1 Premessa 2

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore 2

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 2

2.2 Altre informazioni rilevanti 6

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore 6

3.1 Dati tecnici e patrimoniali 8

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento 8

3.1.2 Dati tecnici e di qualità 9

3.1.3 Fonti di finanziamento 10

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 11

3.2.1 Dati di conto economico 11

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia 18

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale 19

3.2.4 Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente $\boldsymbol{COVTVexp}$ 22

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente 23

4.1 Attività di validazione svolta 23

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 24

4.3 Costi operativi incentivanti 24

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 24

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 24

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing* 24

4.7 Scelta degli ulteriori parametri 24

1 Premessa

Al fine di consentire al **Comune di CALCINATO**, in quanto Ente Territorialmente Competente, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), **GARDA UNO SPA** invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilato per le parti di propria competenza ed integrandolo con i Dati ricevuti dall'Ente Locale al fine di rappresentare correttamente la situazione fattuale del Servizio nel Bacino di Affidamento;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente Relazione, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Presso la Sede di Garda Uno SpA è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa (es. Contratti e simili) attraverso la quale sono stati predisposti i Piani Finanziari e la presente Relazione.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettuerà l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo entro 30 giorni dall'adozione nel Consiglio Comunale delle Delibere sottese alla determinazione della Tariffa.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Bacino di Affidamento per il **Comune di CALCINATO** è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'*"in house providing"*, con Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 13/12/2012.

Il Gestore Garda Uno SpA svolge il Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani ed Assimilati e avvia allo Smaltimento e al Recupero i Rifiuti raccolti sul territorio: il Costo del Servizio di Trattamento (Smaltimento o Recupero) rientra pertanto tra i Costi inseriti nel Piano Economico Finanziario del Settore Rifiuti. Il Servizio di Spazzamento delle Strade è svolto in economia dall'Ente Locale con propri mezzi e risorse.

Dettaglio schematico delle attività svolte sul territorio del Comune:

Raccolta porta a porta rifiuto SECCO INDIFFERENZIATO a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zone A e B servizio il martedì con inizio ore 19,30. Zona C Cascine servizio il giovedì a settimane alterne inizio servizio ore 7. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di sacchi e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000
Raccolta porta a porta VETRO-LATTINE a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio il martedì con inizio ore 19,30. Zona B servizio il giovedì con inizio ore 19,30. Zona C Cascine servizio il giovedì a settimane alterne inizio servizio ore 7. Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 25/120/240
Raccolta porta a porta rifiuto ORGANICO a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio martedì e venerdì con inizio ore 19,30. Zona B servizio lunedì e giovedì con inizio ore 19,30. Zona C Cascine servizio il giovedì inizio servizio ore 7.Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 25/120/240
Raccolta porta a porta CARTA-CARTONE a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zone A e B servizio il mercoledì con inizio ore 19,30. Zona C Cascine servizio il giovedì a settimane alterne inizio servizio ore 7. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di carta sfusa e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000
Raccolta porta a porta imballaggi in PLASTICA a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio il venerdì con inizio ore 19,30. Zona B servizio il lunedì con inizio ore 19,30. Zona C Cascine servizio il giovedì a settimane alterne inizio servizio ore 7. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000
Raccolta porta a porta VEGETALE con svuotamento meccanizzato di bidoni carrellati solo a utenze iscritte al servizio; Servizio zone A e B il mercoledì; zona C il giovedì a settimane alterne. Periodo dal 15 marzo al 15 novembre con frequenza raccolta: marzo, aprile, ottobre, novembre frequenza 1v/15 gg; mag-giu-lug-ago-set 1 vv/sett (zona C sempre quindicinale)
raccolta domiciliare di rifiuti solidi INGOMBRANTI con frequenza 1 volta al mese
raccolta pile e farmaci (nr. 15 contenitori) con servizio a riempimento
svuotamento cestini Calcinato (nr. 109) con frequenza 2 volte /settimana
svuotamento cestini Calcinatello (nr. 46) con frequenza 1 volta settimana
svuotamento cestini Ponte S.Marco (nr. 54) con frequenza 1 volta settimana
gestione feste e sagre nr. 104 interventi/anno
Pulizia mercato Calcinato (martedì) con frequenza 1 volta settimana
Pulizia mercato Ponte S.Marco (giovedì) con frequenza 1 volta settimana
Pulizia mercato Calcinatello (sabato) con frequenza 1 volta settimana
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con la presenza di nr. 2 operatori x 36 ore/settimana/operatore
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 25/120/240/1000)
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti

I Costi per i servizi di cui sopra saranno meglio evidenziati nei successivi capitoli.

Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è, come detto, soggetto pluri-partecipato: il **Comune di CALCINATO** ha il 0,10% delle Azioni ovvero 10.000 azioni del valore totale di € 10.000 (€ diecimila) su un capitale sociale totale di € 10.000.000,00 (€ diecimilioni).

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al "Gestore", provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.
Dal punto di vista metodologico e procedurale, il Gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l'Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i Costi dell'anno 2019 per il calcolo del PEF 2021 e afferenti alle Aree già Regolate dell'Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l'Attività del Servizi Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività "non regolate" quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata "marcata" con uno specifico indicatore univoco.
I Costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A, ovvero:

Servizi Comuni (si indicano i S.C. che hanno subìto una movimentazione contabile)

- Approvvigionamento e Acquisti: numero ordini registrati per ciascuna Attività;
- Servizi Immobiliari e Facility Management: numero addetti assegnati a ciascuna Attività;
- Servizi Informatici: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- Servizi di Telecomunicazione: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- Servizi Amministrativi e Finanziari: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
- Organi Legali e Societari, alta direzione e staff centrali: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
- Servizi del personale e delle risorse umane: numero addetti assegnati a ciascuna Attività.

Funzioni Operative Condivise: non sono state movimentate FOC. Poiché con atto a rogito Notaio Lesandrelli 111.232, racc. 39.875 del 27 dicembre 2017, Garda Uno ha conferito il Ramo d'Azienda del Ciclo Idrico Integrato ad Acque Bresciane, le Funzioni Operative Condivise hanno cessato di operare contabilmente in quanto non ne sussistevano più le condizioni.

Con queste prime operazioni si è inteso stabilizzare il totale dei Costi afferenti direttamente e indirettamente al Servizio Integrato Rifiuti esercito da Garda Uno SpA su tutti i 24 bacini di affidamento.

In funzione della natura dei Costi sostenuti (e dei c.d. "Altri Ricavi"), si è provveduto a:

- effettuare una approfondita analisi della loro natura al fine di identificare le c.d. "poste rettificative" di cui all'art. 1 dell'Allegato A della Delibera 443/2019/R/rif per escludere tutti i Costi sostenuti di cui all'art. 6 ma non ammessi (a mero titolo di esempio illustrativo ma non esaustivo: ammortamenti, assicurazioni non obbligatorie, liberalità, oneri straordinari e finanziari, costi di rappresentanza, ecc.).
- riclassificarli in funzione della loro natura secondo la tassonomia di cui alle componenti di Costo (variabile e fisso) secondo quanto previsto nell'art. 2 comma 2.2 e 2.3

Si sono identificate tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate per il Servizio Integrato dei Rifiuti e per ogni singola immobilizzazione si è provveduto al calcolo del loro valore Regolatorio e del relativo ammortamento Regolatorio secondo i dettami di cui al *"Titolo IV – Costo d'uso del Capitale"* dell'allegato A.

In ordine all'attribuzione dei costi ai singoli Comuni gestiti, si osserva quanto segue:

Garda Uno, in conformità alla propria natura di società in house pluricomunale, soggetta al controllo analogo congiunto dei propri soci, svolge il Servizio nei 24 Comuni, integrando funzionalmente e operativamente le risorse dedicate alla produzione del servizio stesso in modo da massimizzarne l'efficienza e l'impiego.

In particolare, nei comuni a vocazione turistica è richiesto un maggior impiego dei fattori produttivi nei mesi estivi, mentre il contrario avviene negli altri comuni, verificandosi così un dinamico movimento di risorse interno all'intero perimetro di operatività della Società gestionale, che rileva i costi in maniera unitaria per l'intero territorio servito.

Per altro verso, la medesima natura di società in house pluricomunale comporta che le condizioni di affidamento e i prezzi di riferimento dei servizi, che sono soggetti alla verifica congiunta dei soci, siano (e devono esserlo) assolutamente omogenei, anche come diretto riflesso del principio di parità di trattamento, a cui la società pubblica è tenuta verso i singoli soci, nonché per l'assenza del fine di lucro che connota il soggetto in house.

Diverse sono ovviamente le entità, le frequenze e le tipologie di servizi richiesti dai singoli Comuni, in relazione alle specifiche realtà territoriali, demografiche e socioeconomiche e ai livelli prescelti dalle singole amministrazioni, che si presentano assai variegate per numerosità della popolazione, vocazione turistica, collocazione in zone pianeggianti o di montagna, tipologia e numero di attività economiche presenti.

Per tali fattori, l'entità dei costi oggettivamente attribuibili a ciascun Comune viene ad essere, con ottima approssimazione, proporzionale all'entità dei corrispettivi stabiliti nei singoli atti di affidamento che, si ribadisce, sono elaborati in base a moduli e prezzari omogenei e soggetti alla verifica congiunta dei soci.

Tale criterio si palesa del resto assolutamente trasparente, univoco, oggettivo e verificabile al fine di distribuire i costi rilevati dalla Società tra le varie realtà territoriali gestite.

Nel prosieguo, ove richiesto e necessario, si illustreranno meglio le modalità di attribuzione dei Costi al Servizio e al singolo Bacino di Affidamento.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale del Gestore è quello di Società Operativa, non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili.

Sul Servizio Integrato dei Rifiuti, sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto *"in house providing"* da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 (*"sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari"*).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Con riferimento alla Raccolta Dati 3/DRIF/2019, il Gestore Garda Uno riporta quanto indicato nella relativa Relazione a commento dei dati inviati.

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti.

La società, per il 2019 e al momento attuale, è affidatario diretto "in house providing" del Servizio nei seguenti 24 Comuni:

Calcinato
Calvagese
Desenzano
Gardone Riviera
Gargnano
Limone
Lonato
Magasa
Manerba
Manerbio
Moniga
Padenghe
Polpenazze
Pontevico (dal 01/01/2018)
Pozzolengo
Puegnago
Salò
San Felice
Soiano
Tignale
Toscolano
Tremosine

Valvestino
Verolanuova (dal 21/05/2018)

A questi Comuni, si aggiunge, a far data 01/01/2021 il Comune di Prevalle.

In tutti i Comuni è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di Calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

In tutti i Comuni viene gestita l'attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti; in 19 Comuni è gestita anche l'attività di Spazzamento Strade; non è gestita direttamente con Impianti propri l'attività di Trattamento dei Rifiuti ma va comunque precisato che i Rifiuti raccolti sono avviati ad impianti di Smaltimento e/o Recupero e che i rapporti con gli Smaltitori / Recuperatori sono tenuti direttamente da Garda Uno.

Alla trasmissione dei dati, sono stati allegati tutti i Contratti di Servizio in essere al 31/12/2018 nella versione originaria, come deliberati dagli Enti Affidanti. In data 07/11/2019 con Istanza inoltrata con ns protocollo 4727, è stato chiesto il differimento dei termini al 30/11/2019 al fine di poter dare piena trasparenza e cognizione all'Autorità dello stato attuale dei Servizi prestati agli Enti Soci con tutte le modifiche contrattuali intercorse nel tempo che riguardano, a parte eventuali aspetti economici, soprattutto aspetti tecnici del Servizio (frequenze, modalità di raccolta, tecnologie impiegate). Comunque, nei termini previsti dalla Determina n. 3/DRIF/2019 è stata data attuazione agli obblighi posti in capo alla scrivente di ottemperare all'invio di tutti i dati tecnici (di cui alle tabelle proposte dall'Autorità) e, per quanto possibile, alla parte Contrattualistica. Ad oggi, non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione da parte dell'Autorità di Regolazione in merito a quanto sopra.

Nella Regione Lombardia, diversamente a quanto accade in altre Regioni, l'organizzazione del Servizio è demandata a ciascun Ente Locale e non ad una Autorità d'Ambito Territoriale (sovracomunale), cosicché i bacini di affidamento coincidono con i singoli Comuni affidanti. Tale situazione, in presenza di una gestione organizzata in forma sovra-territoriale tramite Garda Uno Spa, si riflette in rilevanti difficoltà pratiche a una analitica rappresentazione dei dati per singolo bacino di affidamento, a cui si ritiene peraltro di poter efficacemente supplire tramite la metodologia di ripartizione illustrata al termine del precedente punto 2.1.

Non è stato possibile indicare il numero di Utenze (TARI) e la relativa suddivisione tra Domestiche e Non Domestiche in quanto questo dato è conosciuto esclusivamente dagli Enti Locali.
In virtù del fatto che non esiste un Ambito Territoriale Ottimale (ATO), non esiste un Piano d'Ambito.

Alla data attuale non è presente una Carta del Servizio né per singolo Comune servito, né generale Societaria. Per quanto riguarda la Qualità Contrattuale, si segnala che la gestione dei Reclami e Segnalazioni da parte dell'Utenza (nel caso specifico: cittadinanza) è attuata per il tramite di un sistema avanzato di Ticketing attivato e gestito da Garda Uno, che consente all'Utente di accedere ad una specifica pagina web e di inoltrare una segnalazione circostanziata, eventualmente corredata da immagini o altri documenti ritenuti rilevanti. Alla segnalazione viene assegnato un codice univoco identificativo che sarà utilizzato dal sistema informativo per tracciare le attività legate alla ricerca di informazioni (anche dai fornitori esterni dei servizi, se necessario) e le risposte date all'Utente. Pertanto, non è fatto uso di modulistica scaricabile ma di sistemi più sofisticati di tracciatura (anche) delle informazioni e delle risposte.

L'utente, in ogni momento, può accedere al ticket aperto per verificare lo stato di avanzamento; ad ogni modo riceve informazioni via e-mail per ogni cambio di stato dello stesso e della risposta definitiva (e relativa chiusura del ticket, comunque riapribile in autonomia) a quanto segnalato. In caso di reclami telefonici o scritti, un operatore di Garda Uno si occupa di inserire e tracciare il reclamo all'interno del Sistema di Ticketing.
Non sono presenti standard minimi di qualità in quanto, come detto, non è stata adottata la Carta del Servizio e non è materia inserita nei Contratti con gli Enti Locali affidanti.
Al momento non è attivo un servizio di Pronto Intervento 24/24 ma, in caso di necessità e a richiesta dell'Ente Locale, la Società si rende disponibile (anche se non previsto nel Contratto di Servizio) ad assistere l'Ente stesso negli eventi di calamità naturale che possono verificarsi sul territorio.

In due Comuni è stato introdotto un sistema di misurazione puntuale dei Rifiuti che riguarda esclusivamente il Rifiuto "secco" indifferenziato, basato su "sacchi prepagati". Il sistema, al momento, non rileva per l'applicazione della TARIP (Tariffa Rifiuti Puntuale).

Il sito web della Società è raggiungibile al seguente URL: https://www.gardauno.it

Già da anni il nostro sito è aggiornato con una serie di funzionalità informative rivolte all'Utenza per rendere agevole la fruizione del Servizio, ora quasi integralmente basato sul Porta a Porta integrale, tranne cinque Comuni con raccolta ancora a Cassonetti o mista e risulta pienamente compliance con i disposti della Delibera 444/2019/R/rif, integrando anche tutti i dati relativi alle informazioni e notizie previste come di competenza degli Enti Locali gestori della Tariffa e dei Rapporti con l'Utenza: si consente in questo modo all'Utente di accedere ad un unico "contenitore" di notizie per ogni necessità, visto che sulle home page dei Comuni è indicato un collegamento alla specifica pagina integrata sul sito di Garda Uno.

Specificamente per il **Comune di CALCINATO** si segnala che l'Ente Locale ha codice ISTAT 017032 con popolazione (al 31/12/2019) di n. 13.049 abitanti.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nel **Comune di CALCINATO** sono previste, nel corso del 2020, variazioni del Perimetro Gestionale per l'avvio del progetto generale su tutto il territorio servito da Garda Uno della raccolta puntuale dei Rifiuti e conseguente tariffazione corrispettiva del Servizio nei confronti degli Utenti. Trattasi di Costi legati all'assunzione di figure sia tecniche che amministrative dedicate e all'acquisizione del Software gestionale adatto allo scopo. Nel corso del 2021 è previsto un periodo sperimentale significativo (circa 6 mesi) durante il quale su almeno un Comune "campione" saranno sperimentate le metodiche di raccolta e di gestione amministrativa delle informazioni (oltre che di avvio del sistema gestionale dedicato) che consentiranno la diffusione, prevedibilmente entro due anni, della tipologia di raccolta e di tariffazione a tutto il territorio. Sono considerati pertanto Costi trasversali a tutti i Comuni affidanti che ricadono nella tipologia di Costi Operativi Incentivanti di natura "PG" ovvero ampliativi del Perimetro Gestionale.

Inoltre, il Comune ha richiesto l'introduzione di alcuni Servizi che ricadono tipicamente tra i Costi Operativi Incentivanti di natura "QL" ovvero incrementativi del livello di Qualità nella gestione.

Di seguito si riportano i Costi che sono stati messi in correlazione con il Valore del PEF 2020 al fine di calcolare correttamente il valore dei Coefficienti PG e QL e verificare che non superino i valori massimi previsti dal Metodo nella matrice di cui all'art. 4.4.

TIPOLOGIA DI "COI"	COSTO	% attrib.	COSTO ATTRIBUITO
PG – quota fissa			
Costi per avvio progetto generale Raccolta Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio	€ 100.272,28	5,53%	**5.549,97**
Spazzamento (prestazione esterna del Comune)			**7.136,80**
PG – quota variabile			
----------			**0,00**
TOTALE PG (IVA esclusa)			**12.686,77**
PEF anno 2020			**1.255.978,84**
% PG su PEF 2020			1,01%
% PG applicabile			**1,01%**
QL – quota fissa			

QL – quota variabile			
Isola del Riuso			**2.310,00**
TOTALE QL (IVA esclusa)			**2.310,00**
PEF anno 2020			**1.255.978,84**
% QL su PEF 2020			0,18%
% QL applicabile			**0,18%**
TOTALE COI			
di cui COI QUOTA VARIABILE			2.310,00
di cui COI QUOTA FISSA			12.686,77

Ad oggi il Servizio nel **Comune di CALCINATO** si svolge in modalità Porta a Porta con passaggi settimanali o plurisettimanali di raccolta delle diverse frazioni differenziate e del secco residuo.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA ha impostato il Servizio di Raccolta e Trasporto nel Comune minimizzando la necessità di introdurre significative variazioni nelle modalità e nelle caratteristiche del servizio stesso. L'organizzazione sul territorio si fonda sul principio della modularità, potendo così dare risposta con immediatezza all'Ente in caso di richiesta di prestazioni straordinarie, come ad es. per la rimozione di rifiuti dispersi o rifiuti vegetali da abbattimento piante pericolanti da raccogliere e/o smaltire in caso di eventi meteorici di grave entità.

Il Servizio Porta a Porta e il conseguente controllo delle frazioni differenziate durante la raccolta ha portato negli anni ad un incremento delle percentuali di Raccolta differenziata, come di seguito evidenziato.

	ANNO 2019 (dato "***ORSO***")
Raccolta Differenziata di Rifiuti riciclabili	82,1%

Tali percentuali sono superiori a quelle medie della Provincia di Brescia che, per il 2019, si assestano al 76,80%. I risultati dovrebbero confermarsi anche per l'anno 2021; un mantenimento frutto sia dell'educazione ambientale e della sensibilizzazione sul tema sia delle specifiche azioni di identificazione preventiva dei sacchi non conformi rispetto al contenuto previsto dal calendario di raccolta.

Garda Uno e l'Ente locale affidante non hanno, ad oggi, condotto indagini di soddisfazione degli utenti tramite soggetti terzi indipendenti. Sono però disponibili statistiche dei reclami pervenuti al Gestore per ogni singolo territorio servito, che sono comunque indicative, se rapportate alla popolazione (residente) servita, del grado di efficienza del Servizio svolto.

Anno 2020

Comune di CALCINATO	Residenti 13.049	Reclami 18	% recl./pop. 0,137 %

Per quanto attiene all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, Garda Uno non svolge tali attività direttamente: dopo la raccolta effettuata, con monitoraggio attento degli errori degli utenti, invia i rifiuti raccolti ad impianti autorizzati che svolgono preparazione per il riutilizzo e riciclo.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Al fine di garantire il corretto funzionamento del Servizio, Garda Uno ricorre al capitale di Terzi per finanziare l'acquisizione di Cespiti, ricorrendo a Mutui e a Leasing finanziario.

Alla fine del 2019 (in riferimento al, risultano attive le seguenti linee di finanziamento per l'intero Servizio Integrato dei Rifiuti:

Mutui:

DESCRIZIONE	N. CONTRATTO	DATA EROGAZIONE	DATA ESTINZIONE	IMPORTO
CREDITO LOMBARDO VENETO	00/53/00055	14/05/2014	31/05/2020	400.000,00
BANCA POP.SONDRIO (ACQUISTO ISOLA ECOLOGICA TOSCOLANO)	01063014	05/04/2016	30/04/20206	289.713,44
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SPA	004/01142824	20/10/2017	20/10/2022	550.000,00
BCC DEL GARDA	011/031509	20/03/2017	20/03/2027	1.000.000,00
BPER BANCA SPA	421/04377380	11/04/2018	11/04/2023	650.000,00
BANCA LA VALSABBINA	06/21/84775	11/04/2018	10/04/2020	650.000,00
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	01253333	18/04/2018	01/05/2028	1.000.000,00

Come previsto dal Metodo Tariffario, gli effetti finanziari non impattano nei PEF in quanto gli interessi sui Mutui non sono contemplati tra i Costi Ammissibili.

Leasing (al 31/12/2019):

Società di leasing	inizio	fine	riscatto	Descrizione bene	Costo tot. beni
Unicredit Leasing 1404394	11/02/2014	11/02/2019	11/02/2019	Automezzo RSU - scarrabile Iveco Magirus	
Alba Leasing 01055406	01/04/2014	01/04/2019	01/04/2019	Automezzi RSU - n. 10 compattatori monopala con funzionamento elettrico	
Alba Leasing 01059130	01/07/2014	01/07/2019	01/07/2019	Automezzi RSU - n. 2 piaggio porter maxxi con vasca ribaltabile + n. 3 isuzu P75	
Alba Leasing 01059132	01/09/2014	01/09/2019	01/09/2019	Automezzi RSU - n. 5 isuzu P75 minicompattatore	
A-Leasing AP 12496	28/04/2015	28/04/2020	28/04/2020	Automezzi RSU - n. 3 Isuzu L35	€ 135.900,00
A-Leasing AP 12497	28/04/2015	28/04/2020	28/04/2020	Automezzi RSU - n. 3 Isuzu P75	€ 172.500,00
A-Leasing AP 12499	28/04/2015	28/04/2020	28/04/2020	Automezzi RSU - n. 3 piaggio porter MAXXI	€ 69.699,00
A-Leasing AP 12479	09/09/2015	09/09/2020		Automezzo RSU - Iveco scarrabile	€ 103.880,00
SG Leasing TS 351609	02/11/2015	01/11/2020		Automezzi RSU- n. 4 ISUZU P75	€ 161.466,00
SG Leasing TS 360174	04/02/2016	03/02/2021		Automezzi RSU - n.2 piaggio porter MAXXI con vasca	€ 46.466,00
SG Leasing TS 360173	04/02/2016	03/02/2021		Automezzi RSU - n.2 ISUZU P75 con vasca	€ 115.000,00
Credit Agricole 01528166	20/05/2016	30/05/2021		Autospazzatrici n.2	€ 182.750,00
Credit Agricole 01530234	20/10/2016	15/11/2021		Autospazzatrice n.1	€ 117.390,00
Credit Agricole 01531083	15/12/2016	21/12/2021		Automezzi RSU- n. 1 AUTOSPAZZATRICE	€ 146.020,00
Ubi Leasing 06097391	26/04/2017	25/04/2022		Automezzo RSU - spazzatrice Schimdt SK 600	€ 146.020,00
Credit Agricole 01537621	04/04/2018	03/04/2023		Autospazzatrice n.1	€ 150.936,00
Credit Agricole 01544306	11/06/2019	10/06/2024		N.2 Autocarri Mitsubishi Hybrid da 75 q.li con costipatore	€ 148.500,00
Credit Agricole 01544461	18/06/2019	17/06/2024		N.2 Autospazzatrici da 2mc AEBI	€ 185.991,00
Credit Agricole 01544701	01/07/2019	30/06/2024		N1 Autocarro IVECO a 4 assi	€ 125.485,40
Credit Agricole 01545678	22/10/2019	21/10/2024		N.1 Autospazzatrice	€ 128.492,00

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR, al quale sono state apportate implementazioni finalizzate alla migliore rappresentazione dei Costi del Servizio, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni *a* (2021) e *a+1* (2022), in coerenza con i criteri disposti dal MTR. Si segnala che non sono stati inseriti i dati relativi all'anno *a+1* (2022), mancando risultati di contabilità stabilizzati attingibili dal Bilancio, ritendo che possano peraltro essere rappresentativi i dati dell'anno *a* (2021). Entro la scadenza del termine del bilancio di Previsione del Comune per il 2022, saranno comunque redatti tutti i PEF del 2022 con le risultanze contabili stabilizzate e provenienti dal Bilancio Consuntivo del 2020, che andrà in approvazione entro le scadenze civilistiche.

Per i COI si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo 3.1.1.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (ovvero 2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di riconciliare, per l'anno *a*, le componenti di Costi riportate nel PEF con la somma dei Costi effettivamente sostenuti dal Gestore nell'anno a-2, si specifica, innanzitutto, quanto segue:

- il Gestore Garda Uno utilizza un sistema di Contabilità Generale, che consente l'attribuzione ex ante dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercite per il tramite della Contabilità Analitica;
- il Gestore ha pertanto previamente identificato le seguenti Attività che mantiene contabilmente separate: Servizio Integrato dei Rifiuti; Servizi Cimiteriali (inclusa

l'illuminazione votiva); Servizio di Illuminazione Pubblica; Servizio Produzione Energia Elettrica; Servizi di Mobilità (car sharing); Altre Attività diverse (Servizi Strumentali agli Enti Soci, Servizi di Cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni);

- il Servizio Integrato dei Rifiuti svolge esclusivamente le attività (affidate dagli Enti Locali Soci "*in house providing*") ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 lettere a) e b); inoltre si occupa di inviare allo Smaltimento / Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF;
- nei Contratti di Affidamento del Servizio Integrato dei Rifiuti, a Garda Uno non sono state affidate Attività esterne al Ciclo Integrato dei RU, come definite nell'art. 1 comma 1 secondo punto dell'Allegato A del MTR; nei PEF, pertanto, non sono stati trasferiti Costi per Attività non ammesse dal Metodo stesso, neppure come componente "esterna" al PEF stesso;
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale ed Analitica consente di identificare con relativa semplicità e speditezza le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 punto 11 dell'Allegato A del MTR, al fine di poterle isolare ed espungerle dal computo dei Costi ammissibili.

Attraverso la puntuale analisi dei fatti contabili dell'anno 2019, finalizzato alla composizione del PEF 2021, Garda Uno ha ripartito con precisione le risultanze dapprima in tre macro-raggruppamenti:

- Servizio Integrato dei Rifiuti;
- Tutte le Altre Attività;
- Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise

Tale ripartizione, come si è detto, è resa possibile dalla struttura della Contabilità analitica e dalla modalità di accertamento ex-ante dei fatti contabili.

A seguito all'indicata ripartizione, sono stati successivamente analizzate le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle nomenclature tassonomiche previste nel Titolo II del Metodo ovvero: CRT, CTS, CTR, CRD, AR, AR_{CONAI}, CSL, CC e, per la determinazione del CK, ACC, CI, FA, PR.

Successivamente, sulla base di quanto meglio indicato al punto 2.1 di questa Relazione, si è provveduto all'attribuzione dei valori ad ogni singolo Bacino di Affidamento, in modo da poter generare singoli e puntuali PEF per ogni singolo Comune (Ente Territorialmente Competente).

Di seguito si può verificare schematicamente quanto sopra, tenendo conto che tutti i files di supporto e le relative estrazioni contabili sono messe a disposizione per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione. In sede di Relazione risulta oggettivamente impossibile rappresentare compiutamente la mole di dati analizzata e pertanto viene sintetizzata nei prospetti riepilogativi di cui alle pagine successive.

Struttura del totale dei Costi registrati in Contabilità Generale e Analitica e ricadenti nei diversi settori oggetto di analisi.

Anno	Servizio Integrato Rifiuti (Costi direttamente	Servizio Integrato Rifiuti (Costi non ammessi)	Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise	Altri Servizi diversi	Totale

	afferenti il Servizio)				
2019	17.841.442,34	1.220.092,59	3.472.969,30	6.043.518,59	**28.578.022,82**

Suddivisione dei Costi dei Servizi Comuni (SC) e delle Funzioni Operative Condivise (FOC)

Anno	Totale SC/FOC Servizio Integrato Rifiuti	Totale SC/FOC Altri Servizi E SC/FOC non attribuibili per MTR	Totale Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise
2019	3.075.764,09	153.053,87	**3.228.817,96**

Attraverso l'attribuzione dei Costi a livello di Contabilità Analitica e secondo i Driver di riferimento (da metodiche dell'Unbundling Contabile) la suddivisione per tipologia di SC / FOC è meglio illustrata come nella tabella sottostante:

	2019		
ARTICOLAZIONE COSTI SC/FOC	TOTALE	DRIVER %	RSU
Approvvigionamenti e acquisti	191.072,23	95,35%	182.179,37
Servizi immobiliari e facility management	49.477,28	95,44%	47.219,36
Servizi informatici	326.790,09	93,48%	305.495,79
Servizi di Telecomunicazioni	11.404,19	93,16%	10.623,72
Servizi Amministrativi e Finanziari e Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	1.096.112,95	89,49%	980.871,87
Servizi Amministrativi e Finanziari: personale dedicato al 100%	1.365.945,56	100,00%	1.365.945,56
Servizi del personale e delle risorse umane	188.015,66	97,56%	183.428,41
Funzione Operativa Condivisa tecnica di telecontrollo e ricerca perdite	0,00	0,00%	0,00
Funzione Operativa Condivisa tecnica di manutenzione e servizi tecnici	0,00	0,00%	0,00
Costi SC/FOC non attribuibili	153.053,87	0,00%	0,00
	3.228.817,96		**3.075.764,09**

Le Attività dei SC e delle FOC, di natura tipicamente amministrativa, sono state attribuite ad ogni singolo Comune in funzione dell'entità economica dei Contratti in essere al 31/12/2019.

Tali Costi sono confluiti nella componente CGG della Tassonomia del PEF infra gli altri Costi con la medesima natura e direttamente afferenti al Servizio Integrato dei Rifiuti.

In conseguenza di questa attribuzione, il Servizio Integrato dei Rifiuti presenta i seguenti Costi:

	2019
Servizio Integrato Rifiuti	17.841.442,34
Costi SC e FOC	3.075.769,09
TOTALE	**20.917.206,43**

Struttura dei Costi registrati in Contabilità Generale e Analitica e ricadenti direttamente nel Settore del Servizio Integrato Rifiuti con particolare riferimento al Comune di CALCINATO:

Tassonomia dei Costi	ANNO 2019	
	TOTALE GESTORE	Comune di CALCINATO
CRD-COSTO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI	4.315.183,44	€ 289.593,67
CRT-COSTO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	1.432.761,34	€ 68.734,87
CTR-COSTO TRATTAMENTO E RECUPERO	2.330.553,73	€ 188.117,98
CTS-COSTO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	2.362.886,75	€ 123.349,23
CLS-COSTO LAVAGGIO E SPAZZAMENTO STRADALE	785.441,97	€ -
CGG-COSTI GENERALI DI GESTIONE DI PERSONALE	9.582.951,51	€ 542.957,57
CARC	97.672,89	€ 5.534,02
CO-ONERI DI FUNZIONI EGATO ARERA ONERI LOCALI	9.754,80	€ 552,69
TOTALI	**20.917.206,43**	**€ 1.218.840,04**

Che declinata nel PEF del Comune risulta, per il 2021 quanto segue:

Tassonomia dei Costi	ANNO 2021	
	Valore 2019	Nel PEF 2021 con I_{2020} (1,10%) e I_{2021} (0,10%)
CRD-COSTO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI	€ 289.593,67	€ 293.071,98
CRT-COSTO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	€ 68.734,87	€ 69.560,45
CTR-COSTO TRATTAMENTO E RECUPERO	€ 188.117,98	€ 190.377,47
CTS-COSTO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	€ 123.349,23	€ 124.830,78
CLS-COSTO LAVAGGIO E SPAZZAMENTO STRADALE	€ -	€ -
CGG-COSTI GENERALI DI GESTIONE DI PERSONALE	€ 542.957,57	€ 549.479,04
CARC	€ 5.534,02	€ 5.600,49
CO-ONERI DI FUNZIONI EGATO ARERA ONERI LOCALI	€ 552,69	€ 559,33
TOTALI	**€ 1.218.840,04**	**€ 1.233.479,53**

Si specifica che i Costi relativi alla componente CO_{AL} del 2019 sostenuta da Garda Uno, si riferisce agli Oneri per il Canone di Pubblicità (esposta sui Mezzi di Raccolta e in dotazione al Personale), alla TASI (Tassa per i Servizi Indivisi), alla TARI (Tassa Rifiuti per i Centri di Raccolta) e l'IMU. Il valore considerato rappresenta la componente direttamente imputabile al Servizio Integrato dei Rifiuti. Inoltre, la componente integra anche il Contributo per il Funzionamento dell'Autorità di Regolazione per l'anno 2019 già correttamente contabilizzata nell'esercizio 2019.

Non sono presenti componenti perequative prefissate dagli Enti Locali.

Per quanto concerne l'IVA, va rimarcato che tutti i Comuni Affidanti applicano la TARI Tributo e pertanto l'Imposta sul Valore Aggiunto è a tutti gli effetti un Costo sul quale l'Ente non può in alcun modo incidere.

Va specificato quanto segue:

- per il calcolo dei Conguagli, l'IVA considerata è quella che il Gestore ha effettivamente addebitato all'Ente Locale e prescinde quindi dalla eventuale presenza, nelle altre voci della classificazione Tassonomica, di eventuali Costi non ammessi dal Metodo e di conseguenza non considerati nel calcolo dei Conguagli stessi;
- per il calcolo del PEF 2020, invece, l'IVA è stata calcolata applicando l'aliquota ridotta (10%) ai Costi esposti nel PEF in quanto tutte le componenti saranno fatturate, dal Gestore, all'Ente Locale.

In conseguenza di quanto sopra, si espone di seguito la componente IVA inserita nel PEF del **Comune di CALCINATO** al fine di poter dare completezza all'esposizione dei dati:

IVA sui Costi Variabili	**64.633,11**
IVA sui Costi Fissi	**64.055,76**

Il Titolo V del Metodo regola infine le componenti economiche relative ai Costi Efficienti per le annualità 2018 e 2019. Si ricorda in questa sede che la Regolazione del Servizio Integrato Rifiuti è stata affidata all'Autorità con Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 e pertanto anche le annualità 2018 e 2019 sono sottoposte alle direttive di ARERA.

L'attività Regolatoria sui due anni è sottoposta al c.d. "monitoraggio" e ha un impatto nei Piani Finanziari 2020 e degli anni successivi secondo regole di gradualità. A questo proposito Garda Uno ha proposto, come sotto evidenziato, all'Ente Locale che è anche Ente Territorialmente Competente (ETC) l'utilizzo di coefficienti che possano garantire una gradualità a basso impatto nei confronti dell'Utenza.

Il MTR prevede l'utilizzo dei Costi efficienti consuntivi e del valore degli Investimenti dell'anno 2017, applicando, in sostanza, le medesime regole di calcolo applicate per l'elaborazione del PEF 2018, salvo determinati parametri (coefficienti) diversi rispetto a quelli utilizzati per il PEF 2020 ma comunque prefissati dal Regolatore.

Tali componenti sono state ampiamente illustrate nella Relazione al PEF del 2020 alla quale si rimanda per completezza.

Per quanto riguarda le componenti afferenti ai trattamenti (recupero e smaltimento), Garda Uno evidenzia che i Contratti sottoscritti per l'anno 2021 per questa tipologia di Costo, esogeno rispetto alle attività del gestore, vedono un elevato incremento del Corrispettivo per Tonnellata conferita che, se non immediatamente esposto nel PEF per l'anno 2021, potrebbe causare un potenziale squilibrio economico – finanziario del Gestore stesso a parità di quantità conferite nel 2019.

Se infatti non si inserissero nel PEF per il 2020 i maggiori costi per i trattamenti (recupero e smaltimento), a parità di quantità conferite, l'ente Locale non potrebbe apportare ex post i corrispondenti aumenti nelle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI), che devono essere deliberate entro un termine perentorio, per l'anno in corso fissato al 30 giugno (art. 107 D.L. 18/2020).

Si ritiene pertanto necessario proporre al Comune di autorizzare da subito l'inserimento del maggior Costo di Trattamento, certificabile dai Contratti sottoscritti nel 2021 rispetto al 2019 e dalle quantità delle frazioni di Rifiuto avviato allo smaltimento che hanno subito l'incremento di corrispettivo unitario, e di accompagnare la presente Relazione con apposita Istanza che illustra le motivazioni qui addotte.

Si riportano di seguito i dati quantitativi totali e per singole frazioni oggetto di aumento del Corrispettivo unitario a causa dell'incremento dei c.d. "Costi al Cancello" degli Impianti di Smaltimento.

(I valori sono al netto dell'IVA)

MAGGIORI ONERI SMALTIMENTO

Valori IVA esclusa

Tipo Rifiuto	Quantità Totali	Corrispettivo 2019	Corrispettivo 2021	Totale maggior Costo	
RSU	23.029,14	€ 92,50	€ 95,50	€ 69.087,42	**indifferenziata**
RSI	3.550,40	€ 145,00	€ 190,00	€ 159.768,00	**differenziata**
RPS	2.185,74	€ 86,00	€ 88,00	€ 4.371,48	
Carta – Pressatura	1.397,78	€ 29,50	€ 29,80	€ 419,33	
Carta - Vagliatura	6.580,256	€ -	€ 6,00	€ 39.481,54	
INERTI	149,49	€ 9,50	€ 15,00	€ 822,20	
MEDICINALI	10,717	€ 735,00	€ 1.000,00	€ 2.840,01	
MEDICINALI	1,590	€ 500,00	€ 800,00	€ 477,00	
MEDICINALI	1,150	€ 600,00	€ 800,00	€ 230,00	
PNEUMATICI	24,00	€ 130,00	€ 165,00	€ 840,00	
T e/o F	3,014	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 753,50	
T e/o F	0,630	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 753,50	
VEGETALE	2.048,38	€ 31,50	€ 35,00	€ 7.169,33	
VERNICI	33,177	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 8.294,25	
VERNICI	6,841	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 4.104,60	
BOMBOLETTE SPRAY	4,798	€ 1.150,00	€ 2.200,00	€ 5.037,90	
BOMBOLETTE SPRAY	0,400	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 240,00	
				€ 304.314,55	***(IVA esclusa)***

Pertanto, applicando la metodologia già illustrata di attribuzione dei Costi ai diversi Comuni affidanti, per il **Comune di CALCINATO** viene attribuito un maggior Costo di Trattamento pari al 5,67% di € 304.314,55 pari ad € 17.242,06 suddivisibile tra Smaltimenti di Rifiuti indifferenziati per € 3.558,55 e Recupero di Differenziati per € 13.683,51

Questi valori vanno naturalmente a sommarsi con i Costi attribuiti alle componenti CTS e CTR come segue:

	Costo rilevato aggiornato al 2021 (MTR)	Incremento Costi smaltimento 2021	Totale attribuito al PEF del Comune
CTS (Costo Smaltimento Rifiuti Indifferenziati)	124.830,78	3.558,55	**128.389,33**
CTR (Costo Recupero Rifiuti Differenziati)	190.377,47	13.683,51	**204.060,98**

Naturalmente viene integrata anche l'IVA (indicata nella colonna "Comune") su tali maggiori valori per totale € 1.724,21.
Uno dei punti cardine del MTR è quanto definito nell'art. 4 comma 1 che pone sotto stretto controllo il possibile aumento delle entrate dell'Ente e impone un "tetto massimo" di crescita vincolato a fattori precisi che sono:

- rpi_a inflazione programmata (prefissata annualmente da ARERA) pari, per il 2020, al 1,7%
- coefficiente X_a che rappresenta il recupero di produttività (efficientamento del Gestore) che può assumere un valore ricompreso da 0,1 e 0,5;
- QL_a che rappresenta il coefficiente di miglioramento previsto della Qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate all'Utente ed è legato ai Costi Operativi Incentivanti (definiti COI) e, in presenza di tali Costi, può assumere un valore ricompreso tra 0,00% e 2,00%
- PG_a che rappresenta il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi ed è anch'esso legato ai COI e, in presenza di tali Costi, può assumere un valore ricompreso tra 0,00% e 3,00%

Questi fattori sono posti in correlazione tra loro per generare un parametro identificato nella lettera greca "ro" con simbolo ρ il cui valore è calcolato come segue:

$$\rho = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

che può quindi assumere un valore oscillante, in funzione dei casi, tra 1,60% e 6,60%.

Abbiamo osservato nel paragrafo 3.1.1 che sono stati valorizzati i Coefficienti PG e QL come segue:

PG = 3,00%
QL = 0,16%

Garda Uno, a seguito delle elaborazioni e simulazioni, propone a tutti gli Enti Locali nella loro funzione di Enti Territorialmente Competenti e nella logica di una uniforme applicazione del MTR all'interno di tutto il territorio servito, l'adozione del coefficiente di recupero di produttività pari a 0,1 in quanto, come già visto per gli altri coefficienti proposti, risulta in generale quello che assicura l'equilibrio economico – finanziario della gestione. Va anche evidenziato che negli anni il Gestore ha sempre posto la massima attenzione al proprio efficientamento interno attraverso razionalizzazione del Personale, attenzione nella ricerca del miglior prezzo delle forniture, limitazione ove possibile

delle assunzioni di Personale stagionale, investimenti finalizzati al miglior impiego dei mezzi e ottimizzazione dei percorsi di raccolta e spazzamento; questo per far emergere che i Costi rilevati dal Gestore e trasferiti nei PEF hanno già subito gli effetti di efficientamento interno e quindi va valutata positivamente la concessione dell'intero coefficiente inflattivo al netto della minima spinta all'efficientamento, lasciando quindi possibilità futura al Gestore di proseguire negli investimenti per efficientare ulteriormente il Servizio.

A fronte di quanto sopra, in questa sede viene proposto all'Ente Territorialmente Competente il valore del coefficiente ρ pari a **2,79% (1,70% – 0,10% + 0,18% + 1,01%).**

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

A Garda Uno, come già accennato, è stata affidata anche la fase di avvio allo Smaltimento dei Rifiuti e al Recupero di materia. Il Gestore, pertanto, sostiene per conto dei Comuni nei quali svolge l'attività di Raccolta e Trasporto tutti i Costi di smaltimento e recupero e provvede anche a fatturare ai Consorzi di Filiera e a Terzi non aderenti al Consorzio i ricavi per la raccolta differenziata di Materia per le tipologie di rifiuto che hanno un valore positivo.

TIPOLOGIA DI RICAVI	ANNO 2019	
	TOTALE GESTORE	Comune di CALCINATO
AR – Altri Ricavi per Cessioni a Terzi	355.680,34	20.167,08
AR_{CONAI} – Ricavi per Cessioni al Consorzio di Filiera	1.340.678,36	76.016,46

Che declinata nel PEF del Comune risulta, per il 2020 quanto segue:

Tipologia di Ricavi	ANNO 2020	
	Valore 2019	Nel PEF 2021 con I_{2020} (1,10%) e I_{2021} (0,10%)
AR – Altri Ricavi per Cessioni a Terzi	20.167,08	20.409,30
AR_{CONAI} – Ricavi per Cessioni al Consorzio di Filiera	76.016,46	76.929,50

I Ricavi (AR_{CONAI} e AR) si riferiscono alle Cessioni, verso la Filiera CONAI e verso altri Recuperatori terzi alla filiera, dei seguenti materiali: Plastica, Carta, Metallo, Vetro, Inerti, Legno (parziale), Olii vegetali, RAEE, Accumulatori. Sono stati poi inseriti tra gli Altri Ricavi (art. 2 comma 2 punto 6) i Corrispettivi addebitati per il conferimento di Rifiuti Vegetali presso i Centri di Raccolta da parte di Artigiani nell'ambito delle loro attività di Potatura e Sfalci, poiché si tratta di ricavi derivanti dall'utilizzo degli Asset del Gestore.
La suddivisione di tali Ricavi tra AR e AR_{CONAI} è avvenuta puntualmente sulla base dell'analisi delle registrazioni contabili afferenti alle fatture emesse. In questo modo è assicurata la corretta allocazione delle tipologie di Ricavo alle quali applicare il corrispondente coefficiente di sharing "**b**" e "**b(1+ω)**".

Per quanto attiene il coefficiente "**b**" di sharing di cui al citato art. 2: l'Autorità di Regolazione richiede all'ETC di adottare un valore ricompreso in un range oscillante tra 0,3 e 0,6 mentre per il

coefficiente ω (correttivo dello sharing per gli Altri Ricavi extra CONAI) l'Autorità richiede di adottare un valore ricompreso in un range oscillante tra 0,1 e 0,4.

In considerazione che:

- il MTR poggia sul principio della copertura integrale dei Costi efficienti del Gestore;
- una parte non indifferente dei Costi del Gestore possono essere ammessi alla copertura della Tariffa (esempio: poste finanziarie, tributarie, determinati accantonamenti, assicurazioni non obbligatorie, ecc.)
- viene oggettivamente escluso il margine del Gestore sulla prestazione fornita;
- nel MTR si rilevano due componenti che, oggettivamente, costituiscono il possibile margine del Gestore ovvero: la Remunerazione del Capitale Investito e quota parte dei Ricavi AR;

Garda Uno, a seguito delle elaborazioni finalizzate alla costruzione dei PEF di tutti i Comuni Affidanti, propone l'adozione dei coefficienti "**b**" e "**ω**" di sharing rispettivamente in **0,3** e **0,1** atteso che con questi valori rimane garantito l'equilibrio economico – finanziario del Gestore come dimostrato in modo oggettivo dal risultato del PEF al quale è allegata la presente Relazione.

Nel novero dei Costi e dei Ricavi del Servizio sono stati esclusi quelli derivanti dalla commercializzazione dei Contenitori di Raccolta, che non fanno parte dei Costi previsti negli Affidamenti poiché:

- i Costi sono isolati rispetto a quelli non attribuiti al Servizio Integrato Rifiuti e riguardano esclusivamente l'acquisto dei Contenitori riservati alla Cessione;
- i Ricavi derivano direttamente dalla Cessione dei suddetti Contenitori.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Il Costo d'Uso del Capitale, come definito al Titolo IV del MTR, è composto da quattro componenti:

- Ammortamenti
- Remunerazione del Capitale investito netto
- Remunerazione delle Immobilizzazioni in corso
- Accantonamenti

Come previsto dal Titolo IV – art. 13, il Gestore ha provveduto a identificare i Cespiti afferenti al Servizio al fine di poter calcolare le diverse componenti che dipendono da questi valori.

Per quanto attiene i beni acquistati in Leasing, viene proposto all'Ente Territorialmente Competente, come previsto dal DRIF 02/2020, di attribuire nel Piano Economico Finanziario i Costi quantificati come se il Gestore li avesse iscritti nel proprio libro cespiti in luogo dei Costi sostenuti per i Canoni corrisposti alla società concedente. Sono stati calcolati e qui di seguito evidenziati i valori afferenti al processo di Ammortamento Regolatorio e alla Remunerazione del Capitale investito netto.

Componente **Ammortamenti Regolatori**

Per calcolare gli Ammortamenti Regolatori, una volta identificati i Cespiti e i relativi Fondi di Ammortamento afferenti al Servizio Integrato dei Rifiuti, si è provveduto dapprima a verificare che il valore fosse quello storico di acquisizione, come previsto dall'art. 11 comma; e si è poi proceduto al Calcolo dell'Ammortamento Regolatorio con la formula di cui all'art. 13.1, applicando i deflatori specifici (art. 11.10bis per i Valori dei Cespiti al 31/12/2019), al fine di poter calcolare e considerare il minor valore tra il Valore lordo del cespite deflazionato rapportato alla vita utile regolatoria di cui all'art. 13.2, rispetto al Valore deflazionato del cespite stesso al netto del relativo Fondo ammortamento deflazionato.

I valori derivanti dai Cespiti in uso al 31/12/2019 e utilizzati per il calcolo del PEF 2021 sono i seguenti:

DESCRIZIONE COMPONENTE	VALORE INVESTIMENTI	VALORE CESPITI IN LEASING	TOTALE
Valore di Acquisizione dei Cespiti al 31/12/2019	7.107.591,64	2.136.495,40	**9.244.086,74**
Fondo di Ammortamento	2.034.461,40	576.186,17	**2.610.647,57**
Immobilizzazione Materiale Netta per il 2021	5.279.615,06	1.584.998,01	**6.864.613,07**
Ammortamento Regolatorio per il 2021	456.508,47	271.482,28	**727.990,75**

I valori derivanti dai Cespiti in uso al 31/12/2019 e utilizzati per il calcolo del PEF 2020 sono i seguenti:

DESCRIZIONE COMPONENTE	VALORE INVESTIMENTI	VALORE CESPITI IN LEASING	TOTALE
% di attribuzione	5,67%	5,67%	5,67%
Immobilizzazione Materiale Netta per il 2021	299.136,12	89.803,93	388.940,05
Ammortamento Regolatorio per il 2021	25.865,18	15.381,83	41.247,01

Componente **Remunerazione Capitale Investito**

La componente trova Regolazione nell'art. 12 del MTR.

Viene misurata come valore del Rischio tipico del Settore che, per ARERA, è pari a 6,3%, e remunera il valore Regolatorio degli Investimenti a cui vene sommata la c.d. "quota di compensazione del capitale circolante netto" e dedotto poi il valore delle poste rettificative (ad esempio: il TFR per la quota trattenuta dal Gestore, fondi rischi ed oneri, fondi per il ripristino di beni di terzi e in generale qualsiasi forma alternativa di finanziamento, presenti nel bilancio del Gestore).

La componente del Valore Regolatorio degli Investimenti (IMN = Immobilizzazioni Materiali Nette) è già stata sopra illustrata; la componente della quota di Compensazione del Capitale Circolante viene alimentata da due valori: la somma dei Ricavi della voce A1 del Bilancio del Gestore moltiplicata per 90/365 (rappresenta statisticamente il tasso di rotazione dei Crediti) e la somma dei Costi delle voci

B6 e B7 del Bilancio del Gestore moltiplicata per 60/365 (rappresenta statisticamente il tasso di rotazione dei Debiti). La differenza tra i due valori deve essere aggiornata ad oggi per il tramite della produttoria (∏) dell'inflazione prefissata dall'Autorità per gli anni 2019 e 2020.

Si sintetizza di seguito quanto sopra:

DESCRIZIONE COMPONENTE	Valore 2019
Voce A1 del Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	**23.205.397,61**
Voce B6 e B7 Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	**13.353.617,07**
TFR (solo Servizio Integrato Rifiuti)	**435.211,25**

Come già visto precedentemente, ogni componente è stata percentualmente attribuita al singolo Comune. Per il **Comune di CALCINATO**, si riporta la tabella sottostante.

DESCRIZIONE COMPONENTE	Valore 2019
% di attribuzione	5,67%
Voce A1 del Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	1.314.787,65
Voce B6 e B7 Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	756.598,58
TFR (solo Servizio Integrato Rifiuti)	24.658,50

Pertanto, la remunerazione del Capitale (R) per il **Comune di CALCINATO** risulta come segue:

DESCRIZIONE COMPONENTE	Valore 2019	Per 2021
Ricavi A1	1.314.787,65	
Costi B6 e B7	756.598,58	
TFR	24.658,50	
Inflazione 2020	1,10	
Inflazione 2021	0,10	
CCN (Ricavi * 90/365 – Costi * 60/365) * Inflazione		202.221,91
IMN		388.940,05
PR (poste Rettificative = TFR)		24.658,50
CIN = max((IMN + CCN – PR);0)		566.503,46
WACC		6,3%
R = (CIN * WACC)		**35.689,72**

Considerando che la componente di remunerazione degli Investimenti in corso è pari a zero, in quanto non vi sono Impianti in costruzione, l'ultima componente del Costo del Capitale è quella degli Accantonamenti.

Si tratta di tutti gli Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario ovvero:

- Accantonamenti effettuati ai fini della copertura di Costi di gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;
- Accantonamenti relativi ai Crediti (entro i limiti fiscali);
- Eventuali accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o da contratti di affidamento in essere;
- Altri accantonamenti diversi dagli ammortamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.

Nel bilancio di Garda Uno per l'anno 2019 figura esclusivamente un accantonamento ammesso al riconoscimento tariffario ovvero quello afferente alle Perdite su Crediti per un totale generale di € 25.631,92 che è stato attribuito al **Comune di CALCINATO** per il 5,67%.

Concludendo: il valore del Costo del Capitale per il **Comune di CALCINATO** è dato da:

CK = Ammortamenti Regolatori + Accantonamenti ammessi + Remunerazione Capitale Investito + Remunerazione Investimenti in corso

Ovvero:

DESCRIZIONE COMPONENTE		Per 2021
Amm		41.247,01
Acc		1.452,27
R		35.689,72
R_{LIC}		979,73
Totale CK		**79.368,73**

Componente **Leasing**

Come già indicato precedentemente, il DRIF 02/2020, pubblicata il 30/03/2020, richiede al Gestore di evidenziare anche l'effetto del trattamento Regolatorio dei Beni acquisiti in Leasing considerando tra i Costi attribuibili al Servizio i Canoni rispetto al calcolo del Valore Regolatorio (IMN) e alla relativa Remunerazione "R" e dell'Ammortamento Regolatorio secondo le vite utili di cui al MTR. L'obiettivo è dare le relative informazioni all'Ente Territorialmente Competente perché valuti quale valore risultante dai due metodi far rientrare nei PEF.

Per il Comune di CALCINATO, risulta quanto segue:

	PEF ANNO 2019				
COMUNI	"R" per Leasing	Amm per Leasing	TOTALE	CANONI LEASING	DIFFERENZA
COMUNE DI CALCINATO	5.657,65	15.381,83	**21.039,48**	**26.097,38**	**-5.057,90**

3.2.4 Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente COV_{TV}^{exp}

Come noto, a causa dell'evento Pandemico COVID-19, l'Autorità ha modificato il Metodo Tariffario al fine di permettere di intercettare quelle variazioni nelle componenti di Costo (positive o negative) che si stima di subire nel corso dell'anno 2021. Le variazioni apportate al Metodo operano per il solo anno 2021 e rientrano all'interno delle componenti COV_{TV}^{exp} e COV_{TF}^{exp} in relazione ai Costi di natura Variabile o Fissa.

L'art. 7bis del MTR introdotto dalla Delibera 238/2020/R/rif invita i soggetti gestori a valutare e, se ritenuto, inserire nei PEF queste specifiche componenti al fine di isolare i fenomeni di variazione dei

Costi legati al Servizio che, da un lato, nel corso del 2019 non erano ovviamente emersi (la pandemia si è sviluppata nel corso dei primi mesi del 2020) e, dall'altro, nei prossimi anni (sperabilmente) non si ripeteranno.

Il Gestore Garda Uno ha effettuato le proprie valutazioni interne, sulla base dei dati e delle informazioni contabili al momento disponibili ed è emerso che l'unico ambito ove si rilevano significative variazioni di Costo è quello attinente allo Smaltimento e al Trattamento dei Rifiuti indifferenziati e differenziati. In un territorio ad elevatissima vocazione turistica, il periodo di *lockdown* ha riguardato anche quello che normalmente è definito "inizio stagione" ovvero corrispondente alla Pasqua, che segna l'arrivo del turismo soprattutto estero (dalla Germania, ma non solo) oltre che l'avvio di quello nazionale, generando un elevatissimo decremento delle quantità di rifiuti raccolte. Purtroppo, come noto, le riaperture delle attività non sono però coincise con la piena ripresa delle attività ricettive e pertanto il "trascinamento" della diminuzione dei rifiuti è continuato e, alla data di predisposizione del PEF, appare comunque chiaro che il consueto afflusso turistico, per l'anno in corso, è certamente compromesso. Le stime, al momento, portano a supporre una contrazione (su base annua rispetto al 2019) di circa il 5% delle quantità (comunque nettamente inferiore rispetto ai picchi negativi dei primi mesi del 2020 che sono arrivati sino al –39,85% medio per il mese di aprile 2020 rispetto all'anno 2019) e di conseguenza dei Costi per queste componenti.

Proiettando i dati sino al 31/12, Garda Uno stima che si possano registrare, per l'intera gestione dei bacini di affidamento eserciti, minori Costi di Smaltimento e Trattamento per **€ 203.131,71** IVA esclusa e che in quota parte siano attribuibili alla Gestione del Comune di CALCINATO per € 11.509,18(IVA esclusa).

Pertanto, il valore della componente COV_{TV}^{exp} indicata nel PEF viene valorizzata dal Gestore in € -11.509,18 (IVA esclusa: l'IVA viene indicata nella colonna "Comune") come di seguito meglio evidenziato:

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF	Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV2021}	E	-10.491	-1.049	-11.540
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS^{EXP}_{TV,2021}$	E			-
Numero di rate r'	E			
Rata annuale $RCND_{TV}$ $RCND_{TV}/r'$	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-61.422	-3.270	-64.692
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E	-61.422	-3.270	-64.692
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	E	4	4	4
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	508.127	89.662	597.789

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

La Validazione del Piano Economico Finanziario è stata affidata dal Comune di Calcinato al Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO). Il Report di Validazione è allegato alla presente Relazione: ha evidenziato la coerenza delle operazioni effettuate dal Gestore rispetto al Metodo di cui all'Allegato A della Delibera 443/2019/R/rif.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di Calcinato ha previsto nel 2021 un incremento del Perimetro Gestionale (PG) e dei miglioramenti nella Qualità del Servizio (QL) che implicano l'attivazione di Costi Operativi incentivanti. Il coefficiente ρ di limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie è dato dal tasso di inflazione programmata al netto del fattore di efficientamento "X" a cui si aggiungono i coefficienti per il miglioramento della qualità QL_a e per il miglioramento del perimetro gestionale $PG_{a.}$.

Il Coefficiente ρ è dato quindi da $\rho = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$ e può quindi assumere un valore oscillante, in funzione dei casi, tra 1,60% e 6,60%.

Per il comune di Calcinato detto coefficiente ρ pari a

$$\rho = 2{,}79\% = (1{,}70\% - 0{,}10\% + 0{,}18\% + 1{,}01\%)$$

- il coefficiente per il miglioramento della qualità QL_a, quantificato in + 0.18%, è legato all'attivazione dell'isola del riuso
- il coefficiente per il miglioramento del perimetro gestionale $PG_{a,.}$ quantificato in + 1.01%, é legato all'avvio del progetto generale di Raccolta Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio e all'esternalizzazione del servizio di spazzamento da attivare dal 01/04/2021.

4.3 Costi operativi incentivanti

Si veda il punto precedente.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, allega la **Relazione redatta ai sensi del comma 4.5 del MTR.**

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Si veda in proposito quanto già illustrato al capitolo 3.2.1 della presente Relazione.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Si veda in proposito quanto già illustrato al capitolo 3.2.2 della presente Relazione.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ultimo coefficiente a scelta dell'ETC (che coincide col Comune di Calcinato) è il numero di rate per il Conguaglio di cui al titolo V dell'Allegato A alla Delibera 443/2019/R/rif.
L'ETC ha valutato coerente e sufficientemente poco impattante la scelta di applicare i Conguagli in 4 rate

RELAZIONE ART. 4.5
SUPERAMENTO LIMITE DI CUI ALL'ART. 4.3
(LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE)

COMUNE DI CALCINATO

ISTANZA

Indice della relazione

1 Premessa 2

2 Valutazione di congruità sulla base delle risultanze dei "Fabbisogni Standard" (art. 4.5 punto 1) 3

3 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario della gestione 4

4 Effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b 6

5 Valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità delle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale 6

6 Squilibrio economico finanziario del Gestore: recupero della sostenibilità efficiente della gestione. 7

1 Premessa

La presente Relazione redatta dal Comune di CALCINATO ha il fine di analizzare la possibilità di inserire, nel Piano Economico Finanziario per l'anno 2021 redatto ai sensi dell'Allegato A alla Delibera ARERA n. 443/2019/ R/rif, i maggiori Costi di natura esogena derivanti dall'aumento non altrimenti sostenibile da parte del Gestore delle condizioni economiche di accesso (c.d. "prezzi al cancello") agli Impianti di Smaltimento e Trattamento.

Il Gestore Garda Uno Spa, affidatario diretto "in house providing" delle attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti, è incaricato contrattualmente di conferire i Rifiuti Urbani ed assimilati agli impianti di Smaltimento e di Trattamento, sostenendone i relativi Costi che, naturalmente, confluiscono all'interno del Piano Economico Finanziario.

Sino all'anno 2019, le dinamiche di variazione dei Corrispettivi non subivano limitazioni nelle modalità di determinazione del Costo del Servizio recate dal Metodo Tariffario Normalizzato di cui al DPR 158/1999. Nel Metodo Tariffario Rifiuti (il citato Allegato A alla Delibera ARERA n. 443/2019/R/rif), risulta invece oggettivamente impossibile per il Gestore modificare in corso d'anno il Costo del Servizio determinato dal Metodo stesso, con l'effetto che eventuali scostamenti di Costo (anche significativi) di un anno "a" saranno oggetto di conguaglio solo nell'anno "a+2". Tale impostazione se ha un evidente significato se riferita ai Costi rientranti nella sfera di controllo del Gestore (Personale, gestione Mezzi, materie prime, servizi, noleggi), può generare peraltro più di una criticità per i Costi di natura esogena, per i quali il Gestore non ha possibilità alcuna di incidere sulla relativa dinamica.

Nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti gli ultimi tre anni sono stati caratterizzati da significativi aumenti di Costi, per lo più riconducibili ad una carenza impiantistica ormai diffusa su tutta Italia. A fronte di un aumento costante della produzione dei Rifiuti, l'Italia non è stata infatti capace di strutturarsi con un adeguata rete impiantistica sia in ordine a impianti di smaltimento finale (termovalorizzatori/discariche) sia in termini di impianti della filiera del recupero (impianti di compostaggio, biometano, trattamento legno, plastica, vetro).

A tutto questo si è aggiunta anche la carenza di efficaci politiche ambientali a sostegno ed incentivazione della Green Economy che ha, di fatto, limitato l'avvio di una vera e sostenibile "economia circolare".

È stata infatti sufficiente, nel corso del 2018, la chiusura del mercato cinese alle importazioni dei Rifiuti (in particolare plastica, tessile e carta), per generare una forte crisi della filiera del Recupero. E, di fatto, la situazione nel nostro Paese è di prossimità alla saturazione impiantistica.

In un contesto in cui la domanda di trattamento finale dei rifiuti è decisamente superiore alla disponibilità di spazi di conferimento, i prezzi si sono quindi notevolmente incrementati.

In particolare, frazioni quali i rifiuti ingombranti e il legno hanno avuto incrementi negli ultimi anni dal 50 al 100%. E ancora più allarmante è la situazione dei rifiuti valorizzabili da Raccolta Differenziata (ad esempio: carta e vetro), che perdono costantemente valore.

Nel capitolo 6 della presente Relazione si misureranno e si svilupperanno gli effetti di tali dinamiche in relazione all'equilibrio economico finanziario del Gestore.

2 Valutazione di congruità sulla base delle risultanze dei "Fabbisogni Standard" (art. 4.5 punto 1)

L'art. 16.3 del Metodo Tariffario Rifiuti prevede che il $CUeff_{a-2}$ sia pari a:

$$CUeff_{a-2} = (\sum TV_{a-2}^{old} + \sum TF_{a-2}^{old})/q_{a-2}$$

I dati TV_{a-2}^{old} e TF_{a-2}^{old} rappresentano le componenti Variabili e Fisse della Tariffa così come computate dall'Ente Locale per il PEF dell'anno 2019 che risultano:

TV_{a-2}^{old} = € 1.139.852,16

TF_{a-2}^{old} = € 328.543,69

La componente q_{a-2}, che rappresenta la quantità di rifiuti effettiva dell'anno a-2, sempre l'anno 2019, è invece pari a 6.655,162 tonnellate.

Pertanto, il $CUeff_{a-2}$ per 2021 è pari a

(€ 1.139.852,16 + € 328.543,69) / ton 6.655,162 = 220,64 / tonnellata

Quanto al Costo Standard di confronto, determinato con il tool applicativo reperibile sul sito https://www.comuni.cloud/serv_rifiuti/, le variabili necessarie al calcolo riferite alla situazione della Regione Lombardia sono:

Dotazione regionale infrastrutture	
Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n. 17
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n. 10
Discariche	n. 10
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	48,95%
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	46,46%
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	4,59%
Forma di gestione del servizio	
Presenza di gestione associata	no
Modalità di gestione del servizio	
Presenza della raccolta domiciliare	si
Presenza dei centri di raccolta	si
Presenza della raccolta su chiamata	si

Contesto domanda/offerta

Raccolta differenziata nell'anno in corso	82,10%
Distanza tra il comune e gli impianti	18,65

In base ai tali dati il **Costo standard unitario** in € / tonnellata risulta pari a **€ 235,77**

Il Costo Unitario effettivo risulta quindi **inferiore del 6,42%** rispetto al Costo Standard, dimostrando così l'oggettiva economicità della Gestione sul Territorio del Comune di Comune di CALCINATO.

Va osservato anche che il Costo Unitario effettivo, sulla base del confronto di tali dati sull'intero bacino servito di 24 Comuni, risulta **mediamente inferiore del 11.47%** rispetto al corrispondente Costo Standard, confermando ulteriormente l'effettiva economicità della Gestione sull'intero territorio servito dal Gestore Garda Uno.

3 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario della gestione

Come già evidenziato precedentemente, il Gestore affidatario Garda Uno opera esclusivamente in base ad affidamenti diretti "in house providing" da parte dei propri Soci, in un'ottica di sostanziale gestione di Bacino, pur in assenza di EGATO, non attivati dalla Regione Lombardia sul proprio territorio.

L'art. 4.5 MTR richiede di inserire nella relazione all'Autorità di esprimere le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico – finanziario della gestione, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti $\boldsymbol{CTS_a}$ e $\boldsymbol{CTR_a}$.

Come già osservato nelle premesse, l'anno 2021 mostra un notevole incremento delle tariffe di accesso agli impianti di Trattamento e Smaltimento tra il 2019 e il 2021, come è documentato dai contratti in corso e dalle relative fatture contabilizzate ne due anni.

In assenza della prevista regolazione da parte dell'Autorità ARERA delle Tariffe di Accesso agli Impianti, i contratti stipulati da Garda Uno con gli operatori di filiera evidenziano i seguenti effetti economici globali nel bilancio del Gestore per l'anno 2021, ipotizzando l'invarianza nelle quantità dei rifiuti gestiti:

MAGGIORI ONERI SMALTIMENTO					
Valori IVA esclusa					
Tipo Rifiuto	**Quantità Totali**	**Corrispettivo 2019**	**Corrispettivo 2021**	**Totale maggior Costo**	
RSU	23.029,14	€ 92,50	€ 95,50	€ 69.087,42	**indifferenziata**
RSI	3.550,40	€ 145,00	€ 190,00	€ 159.768,00	**differenziata**
RPS	2.185,74	€ 86,00	€ 88,00	€ 4.371,48	
Carta – Pressatura	1.397,78	€ 29,50	€ 29,80	€ 419,33	
Carta - Vagliatura	6.580,256	€ -	€ 6,00	€ 39.481,54	
INERTI	149,49	€ 9,50	€ 15,00	€ 822,20	
MEDICINALI	10,717	€ 735,00	€ 1.000,00	€ 2.840,01	
MEDICINALI	1,590	€ 500,00	€ 800,00	€ 477,00	
MEDICINALI	1,150	€ 600,00	€ 800,00	€ 230,00	
PNEUMATICI	24,00	€ 130,00	€ 165,00	€ 840,00	
T e/o F	3,014	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 753,50	
T e/o F	0,630	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 753,50	
VEGETALE	2.048,38	€ 31,50	€ 35,00	€ 7.169,33	
VERNICI	33,177	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 8.294,25	
VERNICI	6,841	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 4.104,60	
BOMBOLETTE SPRAY	4,798	€ 1.150,00	€ 2.200,00	€ 5.037,90	
BOMBOLETTE SPRAY	0,400	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 240,00	
				€ 304.314,55	***(IVA esclusa)***

Il maggior Costo sopra evidenziato ridurrebbe notevolmente il risultato economico del Servizio, incidendo negativamente: a) sulla capacità di autofinanziamento e quindi sul livello degli investimenti finalizzati al miglioramento del servizio, rammentando che gli eventuali limitati utili di esercizio sono, come da Statuto di Garda Uno, reinvestiti nei Servizi per il territorio servito; b) sulla capacità di far fronte ad eventuali imprevisti in corso d'anno; c) sulla velocità di pagamento dei Debiti.

Con specifico riferimento al Comune di CALCINATO, l'incremento relativo a questa componente sui Costi del 2021 risulta pari a € 17.242,06 (IVA esclusa), incremento che, per quanto si è detto, può pregiudicare significativamente l'equilibrio economico – finanziario del Gestore, tenendo anche conto del fatto che per effetto della limitazione alla crescita annua della tariffa, tale maggior costo rischia di non essere più recuperabile nemmeno in futuro (nell'anno 2023).

Per tali motivi l'ETC a ritiene necessario inserire nel PEF 2021 questa maggior componente di costo – sul quale si ribadisce il Gestore e l'Ente Locale non hanno alcun controllo – con un incremento del Costo del Servizio per l'anno 2021 pari a +1,37% rispetto all'aumento derivante dal limite di cui all'art. 4 del Metodo.

Va però tenuto conto dell'effetto risultante dall'applicazione, anche per l'anno 2021, dei disposti di cui alla Delibera 238/2020/R/rif che consente ai soggetti gestori di intercettare, per il tramite di apposite stime, gli effetti sulla sola gestione dell'anno 2021 dell'evento epidemiologico COVID-19, introducendo taluni Costi previsionali ed in particolare, lato Gestore Garda Uno, la componente COV_{TV}^{exp} che esprime la variazione di Costi Variabili attesa per l'anno: il Gestore stima, come meglio

illustrato nella Relazione accompagnatoria alla quale si rimanda, di dover sostenere minori Costi per lo Smaltimento e il Trattamento dei Rifiuti, relativamente al bacino di Affidamento del Comune di CALCINATO, per € -12.660,10 (IVA inclusa) con la conseguente diminuzione del valore ΣT_a che risulta ora pari, lato Garda Uno, ad € 1.394.209,09 (al netto dell'Istanza).

4 Effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b

Per quanto attiene il coefficiente di Sharing "b" previsto all'art. 2 comma 2 del Metodo, l'Ente Territorialmente Competente ha valutato di adottare il valore proposto dal Gestore pari a 0,3.
Come si è già rilevato, pur in mancanza di EGATO nella Regione Lombarda, Garda Uno è sostanzialmente un Gestore di Bacino e il Servizio, con rare eccezioni, è svolto su territori contigui e omogenei. Per tali motivi i Comuni Soci hanno deciso di uniformare l'individuazione dei Coefficienti di competenza del ETC ("b", "ω", "γ").

Osservando l'effetto di tali componenti sul lato del Gestore:

applicando il Coefficiente di sharing pari a 0,3, il risultato ΣT_a è pari a € 1.270.581,18 che confrontato con ΣT_{a-1} che è pari a € 1.255.978,84, verrebbe automaticamente confermato a € 1.270.581,18 visto che risulta inferiore ΣT_{a-1} moltiplicato per il coefficiente **$1+\rho$ = + 2,58%;**

l'applicazione di un coefficiente "b" in corrispondenza del limite superiore dell'intervallo, porta ai seguenti risultati:

ΣT_a pari a € 1.239.071,66 che, confrontato con ΣT_{a-1} che è pari a € 1.255.978,84, vede un decremento del **-1,34%**, contraendo la tariffa dell'anno precedente**.**

L'applicazione di un fattore di sharing al limite superiore dell'intervallo ha oggettivamente un effetto di diminuzione della Tariffa di competenza del gestore rispetto all'applicazione del coefficiente determinato dall'ETC pari a

€ 1.239.071,66 - € 1.270.581,18 = - € 31.509,53.

5 Valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità delle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale

Per l'anno 2021 è prevista l'introduzione di specifici COI come indicato in Relazione di accompagnamento Appendice 2 Delibera 443/2019/R/rif e la quantificazione e le motivazioni sottese all'applicazione dei COI sono in essa illustrate. Si riporta qui il prospetto utilizzato con l'indicazione del valore dei Coefficienti PG e QL che sono stati utilizzati per il calcolo del Coefficiente ρ

TIPOLOGIA DI "COI"	COSTO	% attrib.	COSTO ATTRIBUITO
PG – quota fissa			
Costi per avvio progetto generale Raccolta Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio	€ 100.272,28	5,53%	**5.549,97**

Spazzamento (prestazione esterna del Comune)			**7.136,80**
PG – quota variabile			
----------			**0,00**
TOTALE PG (IVA esclusa)			**12.686,77**
PEF anno 2020			**1.255.978,84**
% PG su PEF 2020			1,01%
% PG applicabile			**1,01%**
QL – quota fissa			

QL – quota variabile			
Isola del Riuso			**2.310,00**
TOTALE QL (IVA esclusa)			**2.310,00**
PEF anno 2020			**1.255.978,84**
% QL su PEF 2020			0,18%
% QL applicabile			**0,18%**
TOTALE COI			
di cui COI QUOTA VARIABILE			2.310,00
di cui COI QUOTA FISSA			12.686,77

6 Squilibrio economico finanziario del Gestore: recupero della sostenibilità efficiente della gestione.

Come già illustrato in capitolo 3, l'unica criticità che attualmente si verifica è quella attinente all'incremento del Costo degli Smaltimenti e dei Trattamenti, che incide sulle componenti CTS_a e CTR_a.

Si sono ben illustrate nel capitolo 3 di questo documento gli effetti che derivano dall'inserire o escludere tali Costi esogeni nel Costo del Servizio per l'anno 2021.

Non risultano ulteriori squilibri di carattere economico – finanziario a carico del Gestore che necessitino di azioni di recupero della sostenibilità efficiente della gestione. Come si può infatti verificare, nella Relazione di Accompagnamento del PEF, redatta in conformità all'appendice 2 della Delibera ARERA 443/2019/R/rif, non emergono problematiche da porre sotto osservazione dal punto di vista dell'efficienza del Servizio e della congruità e ammissibilità dei Costi dello stesso.

Si ricorda che il Coefficiente di Recupero di Produttività per l'anno 2021 è stato fissato, su proposta del Gestore, dal Comune nella misura del 0,1% e che come detto, sono stati previsti Costi Operativi Incentivanti nella misura indicata precedentemente.

Risulta pertanto necessario inserire sin d'ora tra i Costi del Servizio un valore di Costo con caratteristiche esogene che rappresenta, a parità di quantità smaltite/trattate nel 2019, l'incremento

dei prezzi unitari di accesso agli Impianti di Smaltimento/Trattamento per le motivazioni di cui al capitolo 3.

In conclusione: il PEF per l'anno 2021 del Comune di CALCINATO si può riassumere come segue:

	Gestore	Ente Locale	Totale
∑Ta (∑TVa + ∑TFa)	1.270.581,18	465.468,31	**1.736.049**
(1+ρ)			**+ 2,79%**
∑Ta-1	1.255.978,84	276.013,20	**1.531.992**
∑Tmax	**1.270.581,18**	**304.153,43**	**1.574.735**
Costi Istanza ***(CTS$_a$ e CTR$_a$)***	17.242,06	1.724,21	18.966,27
∑Tmax new	1.287.823,24	305.877,64	**1.593.700,88**
Valore di ρ applicato			**+4,02%**

Con questa Relazione l'Ente Locale invita formalmente l'Autorità ARERA a valutare positivamente l'istanza qui circostanziata e ad avallare i Costi esogeni afferenti alle componenti CTS_a e CTR_a e già inseriti in base alle motivazioni e alle illustrazioni riportate in questo documento.

COMUNE DI CALCINATO
Comune di Calcinato
E
Protocollo N.0009158/2021 del 18/05/2021

COMUNE DI
CALCINATO (BS)

Gestore: GARDA UNO SPA

REPORT VALIDAZIONE PEF 2021 RIFIUTI

Ai sensi dell'Art. 19
dell'MTR 443/2019/R/rif
ARERA

Documento completato in data 17 maggio 2021

Indice

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata 3

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2021 4

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 4

2.2 Informazioni rilevanti sul Gestore – GARDA UNO 4

2.3 Attività in capo al Comune 5

2.4 Riferimento ETC 5

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili 5

3.1 Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento 5

3.2 Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati 8

3.3 Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi 8

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti 9

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo 9

4.2 Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda) e valutazione modifiche dal 2017 9

4.3 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro 9

4.4 Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative 9

4.5 Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali 10

4.6 Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing 11

4.7 Determinazione dei conguagli 11

4.8 Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie 12

4.9 Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione 12

4.10 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19 12

4.11 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19 13

4.12 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie 14

4.13 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento 14

4.14 Rispetto delle tempistiche di validazione 14

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore 14

5.1 Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore 14

5.2 Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione Componente COVID-19 14

6 Verifiche finali 15

6.1 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili 15

6.2 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati 15

6.3 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa 16

6.4 Prezzi finali 16

7 Esito attività di validazione 18

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore per la redazione del PEF relativo all'anno 2021 comprende la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019 (c.d. conguaglio anno 2019).

L'attività di validazione svolta è coerente con l'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2021:

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A	**La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)**	A1-Richiesta dei dati contabili ai Comuni/Gestori mediante template strutturati; A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati; A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi; A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita. A5-Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B	**Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)**	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo; B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifiche dal 2017; B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro; B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative; B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti); B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri; B7-Determinazione dei conguagli; B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie; B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione; B10-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19; B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19; B12-Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente; B13-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento; B14-Rispetto delle tempistiche di validazione
C	**Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c.)**	C1-Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore; C2-Anali puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 2021 (costi contrattualizzati euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con costi storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR; C3-Anali puntuale dei benefici mercato/CONAI anno 2021 (benefici reali euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con benefici storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR; C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC.
D	**Altre verifiche**	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso di gestione associata di area vasta (quadratura dei costi a carico dei Comuni con il bilancio totale); D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati; D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti; D4-Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.
La validazione del presente PEF 2021 segue la validazione del PEF 2020 effettuata dal sottoscritto nel corso dell'anno 2020.

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2021

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di **CALCINATO** ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a Garda Uno Spa**;** il Bacino di Affidamento è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'*"in house providing"*.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione del PEF predisposta dal gestore. In sintesi sono erogati tutti i servizi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta, servizi di raccolta a chiamata, gestione centro di raccolta comunale, servizi di spazzamento e pulizia, servizi vari, trattamento e recupero dei rifiuti urbani; gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze; gestione generale.

Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti.

La società, per il 2018 e al momento attuale, è affidatario diretto "in house providing" del Servizio in 24 Comuni.

In tutti i Comuni viene gestita l'attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti; in 18 Comuni è gestita anche l'attività di Spazzamento Strade; non è gestita direttamente con Impianti propri l'attività di Trattamento dei Rifiuti ma va comunque precisato che i Rifiuti raccolti sono avviati ad impianti di Smaltimento e/o Recupero e che i rapporti con gli Smaltitori / Recuperatori sono tenuti direttamente da Garda Uno.

In tutti i Comuni è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di Calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

2.2 Informazioni rilevanti sul Gestore – GARDA UNO

In coerenza a quanto dichiarato dal Gestore, essa dichiara che: "*alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale del Gestore è quello di Società Operativa, non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili*".

Sul Servizio Integrato dei Rifiuti, sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto *"in house providing"* da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR

Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 (*"sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari"*).

2.3 Attività in capo al Comune

Tutte le attività e i costi sono gestiti da Garda Uno Spa, con la sola esclusione di alcuni costi operativi in campo al Comune oltre a gestione dei rapporti con l'utenza (CARC), servizi generali (CGG) e gestione dei crediti (in particolare FCDE).

2.4 Riferimento ETC

In virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di CALCINATO risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif (come modificato dall'allegato 1 alla Determina 2/2020)
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di CALCINATO , in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF attraverso incarico al CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolamentazione di settore.

Successivamente l'amministrazione provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

3.1 Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al "Gestore", provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.
Dal punto di vista metodologico e procedurale, il Gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l'Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita

di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i Costi dell'anno 2019 per il calcolo del PEF 2021 e afferenti alle Aree già Regolate dell'Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l'Attività del Servizi Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività "non regolate" quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata "marcata" con uno specifico indicatore univoco. I Costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A, ovvero:

Servizi Comuni (si indicano i S.C. che hanno subìto una movimentazione contabile)

- Approvvigionamento e Acquisti: numero ordini registrati per ciascuna Attività;
- Servizi Immobiliari e Facility Management: numero addetti assegnati a ciascuna Attività;
- Servizi Informatici: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- Servizi di Telecomunicazione: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- Servizi Amministrativi e Finanziari: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
- Organi Legali e Societari, alta direzione e staff centrali: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
- Servizi del personale e delle risorse umane: numero addetti assegnati a ciascuna Attività.

Funzioni Operative Condivise: non sono state movimentate FOC. Poiché con atto a rogito Notaio Lesandrelli 111.232, racc. 39.875 del 27 dicembre 2017, Garda Uno ha conferito il Ramo d'Azienda del Ciclo Idrico Integrato ad Acque Bresciane, le Funzioni Operative Condivise hanno cessato di operare contabilmente in quanto non ne sussistevano più le condizioni.

Con queste prime operazioni si è inteso stabilizzare il totale dei Costi afferenti direttamente e indirettamente al Servizio Integrato Rifiuti esercito da Garda Uno SpA su tutti i 24 bacini di affidamento.

In funzione della natura dei Costi sostenuti (e dei c.d. "Altri Ricavi"), si è provveduto a:

- effettuare una approfondita analisi della loro natura al fine di identificare le c.d. "poste rettificative" di cui all'art. 1 dell'Allegato A della Delibera 443/2019/R/rif per escludere tutti i Costi sostenuti di cui all'art. 6 ma non ammessi (a mero titolo di esempio illustrativo ma non esaustivo: ammortamenti, assicurazioni non obbligatorie, liberalità, oneri straordinari e finanziari, costi di rappresentanza, ecc.).
- riclassificarli in funzione della loro natura secondo la tassonomia di cui alle componenti di Costo (variabile e fisso) secondo quanto previsto nell'art. 2 comma 2.2 e 2.3

Si sono identificate tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate per il Servizio Integrato dei Rifiuti e per ogni singola immobilizzazione si è provveduto al calcolo del loro valore Regolatorio e del relativo ammortamento Regolatorio secondo i dettami di cui al *"Titolo IV – Costo d'uso del Capitale"* dell'allegato A.

In ordine all'attribuzione dei costi ai singoli Comuni gestiti, si osserva quanto segue:

Garda Uno, in conformità alla propria natura di società in house pluricomunale, soggetta al controllo analogo congiunto dei propri soci, svolge il Servizio nei 24 Comuni, integrando funzionalmente e operativamente le risorse dedicate alla produzione del servizio stesso in modo da massimizzarne l'efficienza e l'impiego.

In particolare, nei comuni a vocazione turistica è richiesto un maggior impiego dei fattori produttivi nei mesi estivi, mentre il contrario avviene negli altri comuni, verificandosi così un dinamico movimento di risorse interno all'intero perimetro di operatività della Società gestionale, che rileva i costi in maniera unitaria per l'intero territorio servito.

Per altro verso, la medesima natura di società in house pluricomunale comporta che le condizioni di affidamento e i prezzi di riferimento dei servizi, che sono soggetti alla verifica congiunta dei soci, siano (e devono esserlo) assolutamente omogenei, anche come diretto riflesso del principio di parità di trattamento, a cui la società pubblica è tenuta verso i singoli soci, nonché per l'assenza del fine di lucro che connota il soggetto in house.

Diverse sono ovviamente le entità, le frequenze e le tipologie di servizi richiesti dai singoli Comuni, in relazione alle specifiche realtà territoriali, demografiche e socioeconomiche e ai livelli prescelti dalle singole amministrazioni, che si presentano assai variegate per numerosità della popolazione, vocazione turistica, collocazione in zone pianeggianti o di montagna, tipologia e numero di attività economiche presenti.

Per tali fattori, l'entità dei costi oggettivamente attribuibili a ciascun Comune viene ad essere, con ottima approssimazione, proporzionale all'entità dei corrispettivi stabiliti nei singoli atti di affidamento che, si ribadisce, sono elaborati in base a moduli e prezzari omogenei e soggetti alla verifica congiunta dei soci.

Tale criterio si palesa del resto assolutamente trasparente, univoco, oggettivo e verificabile al fine di distribuire i costi rilevati dalla Società tra le varie realtà territoriali gestite.

La quota parte dei costi del gestore da attribuire al Comune, inflazionati in coerenza alle indicazioni del MTR 443 ARERA, per le diverse tipologie di costo variabili e fisse sono puntualmente definiti nei prospetti allegati (template di riferimento ARERA). I valori AR e ARConai sono quelli complessivi di pertinenza del Comune a cui sono stati successivamente applicati gli sharing definiti.

Relativamente all'IVA essa è stata ricalcolata dal gestore nel 10% per i costi rettificati connessi al CRT e CRD per i costi variabili e nel 10% per i costi rettificati connessi al CSL, CC e CK per i costi variabili. Il conguaglio (parte fissa e variabile) è già IVATO per corretta applicazione degli algoritmi. Relativamente ai costi in capo al Comune essi sono riportati al netto di IVA. Il metodo richiede di evidenziare l'IVA a parte e di inserirla nelle specifiche voci tra i costi variabili e fissi. Tutti i Comuni gestiti da Garda Uno applicano la TARI Tributo e pertanto l'Imposta sul Valore Aggiunto è a tutti gli effetti un Costo sul quale l'Ente non può in alcun modo incidere.

Le attività di verifica e coerenza, oggetto di un video-confronto con il Gestore in data 2 e 3 marzo 2021, hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste contabile afferenti alle fonti contabili obbligatorie per gli anni 2019 del Gestore. Nello specifico si evidenzia quanto segue:

- È stata verificata la quadratura di bilancio contabile (correttamente riportata dal gestore anche in forma schematica all'interno della relazione – rif. Paragrafo 3.2.1);

- Le voci di costo operativo addebitate al Comune (voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL, CARC) sono coerenti e giustificate;
- Le voci di costo generale addebitate al Comune (voci CGG, COal) sono coerenti e giustificate;
- Le voci relative ai benefici CONAI e Mercato (voci - AR – AR Conai) sono coerenti e giustificate;
- Le voci relative ad "Ammortamenti, Remunerazione immobilizzazioni e immobilizzazioni in corso", sono state verificate puntualmente.

Per il Comune è stata valutata la coerenza delle fonti contabili obbligatorie dichiarate nel PEF2021 e verificata la presenta della dichiarazione di veridicità.

Va evidenziata la costante attività di supporto ai Comuni per la corretta applicazione del metodo fornita dal Garda Uno a partire dal PEF2020 e proseguita con la redazione del PEF2021.

3.2 Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati

Sono stati richiesti al Comune e verificati i PEF approvati a partire dall'anno 2019.

3.3 Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi

Vedi documenti in allegato.

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2021 del Comune di CALCINATO è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Det 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo
4	Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Del_238/2020/R/Rif	Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA
5	Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021	Del_493/2020/R/Rif	Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.

4.2 Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda) e valutazione modifiche dal 2017

Non sono presenti variazioni dei ruoli gestionali dal 2017 in poi; non si rientra pertanto nelle casistiche di semplificazione contenute nella Delibera 443/19, Determina 02/20 e Del_57/2020.

4.3 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.4 Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative

Nel corso dell'attività di validazione è stato trattato con GARDA UNO il tema delle poste rettificative, come determinate nella Delibera 443/19. Tali costi, di ridotta entità, non sono – in coerenza al metodo - a carico del Comune di CALCINATO e degli altri Comuni soggetti a regolazione ARERA. Non sono pertanto caricati come costi sul PEF in esame.

4.5 Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali

Queste componenti di costo sono le uniche di natura previsionale previste da ARERA nel nuovo MTR. Si tratta di costi operativi (fissi o variabili, di seguito COI) determinati secondo i criteri di cui all'articolo 8 del MTR e relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

Nel **Comune di CALCINATO** sono previste, nel corso del 2020, variazioni del Perimetro Gestionale per l'avvio del progetto generale su tutto il territorio servito da Garda Uno della raccolta puntuale dei Rifiuti e conseguente tariffazione corrispettiva del Servizio nei confronti degli Utenti. Trattasi di Costi legati all'assunzione di figure sia tecniche che amministrative dedicate e all'acquisizione del Software gestionale adatto allo scopo. Nel corso del 2021 è previsto un periodo sperimentale significativo (circa 6 mesi) durante il quale su almeno un Comune "campione" saranno sperimentate le metodiche di raccolta e di gestione amministrativa delle informazioni (oltre che di avvio del sistema gestionale dedicato) che consentiranno la diffusione, prevedibilmente entro due anni, della tipologia di raccolta e di tariffazione a tutto il territorio. Sono considerati pertanto Costi trasversali a tutti i Comuni affidanti che ricadono nella tipologia di Costi Operativi Incentivanti di natura "PG" ovvero ampliativi del Perimetro Gestionale.

Inoltre, il Comune ha richiesto l'introduzione di alcuni Servizi che ricadono tipicamente tra i Costi Operativi Incentivanti di natura "QL" ovvero incrementativi del livello di Qualità nella gestione.

Di seguito si riportano i Costi che sono stati messi in correlazione con il Valore del PEF 2020 al fine di calcolare correttamente il valore dei Coefficienti PG e QL e verificare che non superino i valori massimi previsti dal Metodo nella matrice di cui all'art. 4.4.

TIPOLOGIA DI "COI"	COSTO	% attrib.	COSTO ATTRIBUITO
PG – quota fissa			
Costi per avvio progetto generale Raccolta Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio	€ 100.272,28	5,53%	**5.549,97**
Spazzamento (prestazione esterna del Comune)			**7.136,80**
PG – quota variabile			
----------			**0,00**
TOTALE PG (IVA esclusa)			**12.686,77**
PEF anno 2020			**1.255.978,84**
% PG su PEF 2020			1,01%
% PG applicabile			**1,01%**
QL – quota fissa			

QL – quota variabile			
Isola del Riuso			**2.310,00**
TOTALE QL (IVA esclusa)			**2.310,00**
PEF anno 2020			**1.255.978,84**
% QL su PEF 2020			0,18%
% QL applicabile			**0,18%**
TOTALE COI			
di cui COI QUOTA VARIABILE			2.310,00
di cui COI QUOTA FISSA			12.686,77

Ad oggi il Servizio nel **Comune di CALCINATO** si svolge in modalità Porta a Porta con passaggi settimanali o plurisettimanali di raccolta delle diverse frazioni differenziate e del secco residuo.

4.6 Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, **il Comune ha considerato un valore pari a 0,30**. Il valore di omega, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri gamma 1 e gamma 2. Per questo motivo il valore scelto è stato determinato sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un **valore di omega pari a 0,10**.

.

4.7 Determinazione dei conguagli

Il nuovo MTR prevede un meccanismo di "gradualità" (rif. Art. 16) che consente, all'interno della tariffa anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio relativo all'anno 2019 (primo anno di regolazione ARERA) e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente".

La componente di conguaglio, definita, RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

Per una corretta valorizzazione dei conguagli dell'anno 2019, il metodo prevede l'azione di un coefficiente di gradualità $(1 + \boldsymbol{\gamma})$. Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a conguaglio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l'effetto dei conguagli sull'ammontare dei costi previsti per l'anno 2021, riconoscendo al gestore una percentuale crescente nel caso di gestione sottoremunerata (conguaglio positivo), ovvero in funzione della maggiore efficienza nella gestione valutata con il coefficiente $CU_{eff\ 2019}$. In caso di gestione sovraremunerata (ovvero con conguaglio negativo), viceversa, i gestori efficienti potranno "restituire" una quota inferiore in funzione della loro maggiore efficienza, sempre valutata con il parametro $CU_{eff\ 2019}$.

Il coefficiente $\boldsymbol{\gamma}$ è il risultato della somma di tre componenti $\boldsymbol{\gamma = \gamma 1 + \gamma 2 + \gamma 3}$ così definiti:

- $\boldsymbol{\gamma 1}$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere;
- $\boldsymbol{\gamma 2}$ è quantificato considerando l'efficacia delle **attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo**;
- $\boldsymbol{\gamma 3}$ è determinato sulla base delle risultanze di **indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente**, o con riferimento al **grado di rispetto della Carta dei servizi.**

I singoli parametri devono essere valorizzati in coerenza ad un range definito dallo stesso MTR, in funzione di diverse casistiche: vedi quadro di sintesi nella tabella sottostante:

INDICATORI DI	COSTI **INFERIORI** AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO						COSTI **SUPERIORI** AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO					
QUALITA'	**Caso_A**			**Caso_B**			**Caso_C**			**Caso_D**		
PRESTAZIONI	**RCtv,a+RCtf,a >0**			**RCtv,a+RCtf,a <=0**			**RCtv,a+RCtf,a >0**			**RCtv,a+RCtf,a <=0**		
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	-0,25	< gamma_1 <	-0,06	-0,45	< gamma_1 <	-0,25	-0,45	< gamma_1 <	-0,3	-0,25	< gamma_1 <	-0,06
VALUTAZIONE PERFORMACE RIUTILIZZO/RICICLO	-0,2	< gamma_2 <	-0,03	-0,3	< gamma_2 <	-0,2	-0,3	< gamma_2 <	-0,15	-0,2	< gamma_2 <	-0,03
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05	< gamma_3 <	-0,01	-0,15	< gamma_3 <	-0,05	-0,15	< gamma_3 <	-0,05	-0,05	< gamma_3 <	-0,01

Il valore effettivo del conguaglio dovuto ogni anno sarà determinato in funzione del numero di rate (r) per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate **(nello specifico caso viene previsto un numero di rate pare a 4 per il Comune di CALCINATO).**

Per quanto riguarda il confronto relativo all'anno 2019 porta alle seguenti risultanze:

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV} *Componente a conguaglio relativa ai costi variabili* RC_{TV}	**E-G**	-526.053
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	**E-G**	651.700

Grandezze fisico-tecniche	
raccolta differenziata *%*	82%
q_{a-2} *kg*	6.655.162
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*	22,064
fabbisogno standard *€cent/kg*	23,577
costo medio settore *€cent/kg*	
Coefficiente di gradualità	
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	-0,45
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	0
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	0
Totale γ	**-0,45**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	**0,55**

La scelta di valori gamma differenti da quelle previsti da ARERA si configura come situazione di miglior favore a favore dell'utenze. Le risultanze consentono l'equilibrio complessivo per il gestore.

4.8 Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie

È stata correttamente effettuata in coerenza all'MTR 443-19

4.9 Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione

Il metodo dà la possibilità di inserire i costi di ARERA competenza 2019 (anche se saldati successivamente) in coerenza alla determina 2-20 di ARERA.

4.10 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19

La riclassificazione dei costi fissi e variabili è stata effettuata in coerenza al metodo.

4.11 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19

Le scelte dei coefficienti (QLa), (PGa) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a=0$ $QL_a = 0$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a=0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Fonte: Art. 4.4 MTR 443-2019

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie** di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza del Comune di CALCINATO determinare i coefficienti nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività (Xa),
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa);

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Verifica del limite di crescita	
rpi_a	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,18%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	1,01%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	**2,790%**
$(1+\rho)$	**1,0279**
$\sum T_a$	1.736.049
$\sum TV_{a-1}$	575.383
$\sum TF_{a-1}$	956.609
$\sum T_{a-1}$	**1.531.992**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	**1,1332**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	1.574.735
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)	161.315
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR	
Riclassifica **TV_a**	597.789
Riclassifica **TF_a**	1.138.260

Ne discende che, qualora non si verifichino le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2021 non possono eccedere il valore indicato in tabella (penultima riga).

4.12 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste in dettaglio al comma 4.5 del metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame è previsto il superamento del limite entrate tariffarie. Vedi istanza correttamente formulata da parte del Gestore.**

4.13 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA allegato alla Delibera 443/19 così come modificata dalla delibera 238/20.

4.14 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2021 da parte del Consiglio Comunale di CALCINATO .

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

5.1 Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore

Il Comune in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

5.2 Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione Componente COVID-19

Come noto, a causa dell'evento Pandemico COVID-19, l'Autorità ha modificato il Metodo Tariffario al fine di permettere di intercettare quelle variazioni nelle componenti di Costo (positive o negative) che si stima di subire nel corso dell'anno 2021. Le variazioni apportate al Metodo operano per il solo anno 2021 e rientrano all'interno delle componenti $\boldsymbol{COV_{TV}^{exp}}$ e $\boldsymbol{COV_{TF}^{exp}}$ in relazione ai Costi di natura Variabile o Fissa.

L'art. 7bis del MTR introdotto dalla Delibera 238/2020/R/rif invita i soggetti gestori a valutare e, se ritenuto, inserire nei PEF queste specifiche componenti al fine di isolare i fenomeni di variazione dei Costi legati al Servizio che, da un lato, nel corso del 2019 non erano ovviamente emersi (la pandemia si è sviluppata nel corso dei primi mesi del 2020) e, dall'altro, nei prossimi anni (sperabilmente) non si ripeteranno.

Il Gestore Garda Uno ha effettuato le proprie valutazioni interne, sulla base dei dati e delle informazioni contabili al momento disponibili ed è emerso che l'unico ambito ove si rilevano

significative variazioni di Costo è quello attinente allo Smaltimento e al Trattamento dei Rifiuti indifferenziati e differenziati. In un territorio ad elevatissima vocazione turistica, il periodo di *lockdown* ha riguardato anche quello che normalmente è definito "inizio stagione" ovvero corrispondente alla Pasqua, che segna l'arrivo del turismo soprattutto estero (dalla Germania, ma non solo) oltre che l'avvio di quello nazionale, generando un elevatissimo decremento delle quantità di rifiuti raccolte. Purtroppo, come noto, le riaperture delle attività non sono però coincise con la piena ripresa delle attività ricettive e pertanto il "trascinamento" della diminuzione dei rifiuti è continuato e, alla data di predisposizione del PEF, appare comunque chiaro che il consueto afflusso turistico, per l'anno in corso, è certamente compromesso. Le stime, al momento, portano a supporre una contrazione (su base annua rispetto al 2019) di circa il 5% delle quantità (comunque nettamente inferiore rispetto ai picchi negativi dei primi mesi del 2020 che sono arrivati sino al –39,85% medio per il mese di aprile 2020 rispetto all'anno 2019) e di conseguenza dei Costi per queste componenti.

Proiettando i dati sino al 31/12, Garda Uno stima che si possano registrare, per l'intera gestione dei bacini di affidamento eserciti, minori Costi di Smaltimento e Trattamento per **€ 203.131,71** IVA esclusa e che in quota parte siano attribuibili alla Gestione del Comune di CALCINATO per € 11.509,18(IVA esclusa).

Pertanto, il valore della componente COV_{TV}^{exp} indicata nel PEF viene valorizzata dal Gestore in € -11.509,18 (IVA esclusa: l'IVA viene indicata nella colonna "Comune") come di seguito meglio evidenziato:

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV^{EXP}_{TV,2021}$	E	-10.491	-1.049	-11.540
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS^{EXP}_{TV,2021}$	E			-
Numero di rate r'	E			
Rata annuale $RCND_{TV}$ $RCND_{TV}/r'$	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-61.422	-3.270	-64.692
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ $(\text{se } r_{2020}>1)$	E	-61.422	-3.270	-64.692
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (sia PEF 2020)	E	4	4	4
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	508.127	89.662	597.789

6 Verifiche finali

6.1 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, il PEF 2021 deve rispettare per il totale dei costi variabili la seguente condizione:

$$0{,}8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1{,}2$$

In sede di verifica è stato verificato il rapporto; pertanto le entrate tariffarie 2021 variabili sono state correttamente rettificate.

6.2 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione adottati previsti da ARERA.

6.3 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

6.4 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2021 e valevoli tra il Comune e GARDA UNO Spa e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contratti dal Comune il Gestore.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – "fino all'approvazione da parte dell'Autorità".

Con riferimento alla procedura di approvazione di ARERA si evidenzia quanto riportato ai commi 2.3 e 2.4 della Delibera ARERA 57/2020/R/RIF del 03.03.2020.

Omissis

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione**.

Il quadro finale del PEF2021, in coerenza al nuovo template Arera, ex Del 493/2020, è il seguente:

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di CALCINATO		
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRTCosti dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati***	G	69.560	13.686	83.247
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTSCosti dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS***	G	124.831	-	124.831
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTRCosti dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR***	G	190.377	-	190.377
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRDCosti dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD***	G	293.072	14.839	307.911
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV} *Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR* COI^{EXP}_{TV}	G	2.100	-	2.100
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***ARProventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR***	G	20.409	-	20.409
Fattore di Sharing ***bFattore di Sharing b***	E	0,3	0,3	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifi***	E	6.123	-	6.123
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI} *Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI* AR_{CONAI}	G	76.929	-	76.929
Fattore di Sharing ***b(1+ω)Fattore di Sharing b(1+ω)***	E	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing $b(1+\omega)AR_{CONAI}$ *Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing* $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	E	25.387	-	25.387
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV} *Componente a conguaglio relativa ai costi variabili* RC_{TV}	E-G	-497.388	-28.664	-526.053
Coefficiente di gradualità ***(1+γ)Coefficiente di gradualità (1+γ)***	E	0,55	0,55	
Numero di rate ***rNumero di rate r***	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta $(1+\gamma)RC_{TV}/r$	E	-68.391	-3.941	-72.332
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	69.398	69.398
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	**580.040**	**93.981**	**674.021**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	G	-	49.742	49.742
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	G	5.600	25.687	31.287
Costi generali di gestione ***CGG***	G	549.479	60.494	609.973
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	G	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	G	559	-	559
Costi comuni ***CC***	C	555.639	86.180	641.819
Ammortamenti ***Amm***	G	41.247		41.247
Accantonamenti ***Acc***	G	1.452	106.576	108.028
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G	1.452	106.576	108.028
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	G	35.690		35.690
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	G	980		980
Costi d'uso del capitale ***CK***	C	79.369	106.576	185.945
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G	5.550	6.488	12.038
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	449.997	201.703	651.700
Coefficiente di gradualità ***(1+γ)***	C	0,55	0,55	-
Numero di rate ***r***	C	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta $(1+\gamma)RC_{TF}/r$	E	61.875	27.734	89.609
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	72.972	72.972
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	**702.432**	**349.693**	**1.052.125**
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			-
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$	C	**1.282.472**	**443.674**	**1.726.146**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			-
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF*Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF*				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV^{EXP}_{TV\,2021}$	E	-10.491	-1.049	-11.540
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS^{EXP}_{TV,2021}$	E			-
Numero di rate ***r'***	E			
Rata annuale $RCND_{TV}$ $RCND_{TV}/r'$	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-61.422	-3.270	-64.692
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ *(se* $r_{2020} > 1$*)*	E	-61.422	-3.270	-64.692
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} *(da PEF 2020)*	E	4	4	4
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	**508.127**	**89.662**	**597.789**
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV^{EXP}_{TF\,2021}$	E			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E			
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	60.022	26.114	86.136
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ *(se* $r_{2020} > 1$*)*	E	60.022	26.114	86.136
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} *(da PEF 2020)*	C	4	4	4
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	**762.454**	**375.807**	**1.138.260**
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	**1.270.581**	**465.468**	**1.736.049**

Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			82%
q_{a-2} kg	G			6.655.162
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	G			22,064
fabbisogno standard €cent/kg	E			23,577
costo medio settore €cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,45	-0,45	-0,45
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	0	0	0
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	0	0	0
Totale γ	C	**-0,45**	**-0,45**	**-0,45**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	**0,55**	**0,55**	**0,55**
Verifica del limite di crescita				
rpi_a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E			0,18%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E			1,01%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			**2,790%**
$(1+\rho)$	C			**1,0279**
$\sum T_a$	C	1.270.581,18	465.468,31	1.736.049
$\sum TV_{a-1}$	E	521.992,89	53.389,97	575.383
$\sum TF_{a-1}$	E	733.985,95	222.623,22	956.609
$\sum T_{a-1}$	C	1.255.978,84	276.013,20	**1.531.992**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C			**1,1332**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.574.735
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)	C			161.315
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica **TV_a**	E			597.789
Riclassifica **TF_a**	E			1.138.260
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 *(NON COMPILABILE)*				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-2.801	45.687	42.887
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-19.549	71.379	51.829
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-205.173	-11.824	-216.997
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	185.624	83.203	268.826
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a $RCND_{TV}$)	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-
ISTANZA PER MAGGIORI COSTI ESOGENI SMALTIMENTO (IN TARIFFA VARIABILE)				
Incremento Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – **CTS**	G	3.558,55		
Incremento Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – **CTR**	G	13.683,51		
Incremento Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G		1.724,21	**TOTALE**
	TOTALE ISTANZA	**17.242,06**	**1.724,21**	**18.966,27**
CORRISPETTIVO CHE GARDA UNO SPA FATTURERA' ALL'ENTE LOCALE PER IL SERVIZIO - IVA ESCLUSA		**1.287.823,24**		
Tariffe inclusive dell'istanza				
Riclassifica **TV_a**		525.369,46	58.920,30	584.289,76
Riclassifica **TF_a**		762.453,79	246.957,34	1.009.411,12
		1.287.823,24	**305.877,64**	**1.593.700,88**
		GARDA UNO	**COMUNE**	**TOTALE**
TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA		**1.287.823,24**	**305.877,64**	**1.593.700,88**
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020				
Riclassifica **TV_a**	E			911.881,73
Riclassifica **TF_a**	E			620.110,31
				1.531.992,04
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2021				
Riclassifica **TV_a**	E			729.505,38
Riclassifica **TF_a**	E			864.195,50
				1.593.700,88

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Del. 443/2019/R/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 19 dell'Allegato alla citata delibera. L'attività di

validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/r/RIF.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore GARDA UNO Spa, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. L'attività si è svolta regolarmente alla presenza del Gestore GARDA UNO Spa e del Comune. Nello specifico è stata verificata:

a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (sia GARDA UNO che gestore "Comune di CALCINATO ").

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif (integrata dalla Del. 238 e Del 493, entrambe del 2020) ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR.

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di € 1.593.700,88 euro (valore PEF anno 2021, IVA compresa). L'istanza di superamento del tetto riporta puntualmente tutte le poste economiche riepilogative ante e post istanza sia lato Comune che Garda 1. Il prospetto finale:

	Gestore	Ente Locale	Totale
∑Ta (∑TVa + ∑TFa)	1.270.581,18	465.468,31	**1.736.049**
(1+ρ)			**+ 2,79%**
∑Ta-1	1.255.978,84	276.013,20	**1.531.992**
∑Tmax	**1.270.581,18**	**304.153,43**	**1.574.735**
Costi Istanza ***(CTS_a* e *CTR_a)***	17.242,06	1.724,21	18.966,27
∑Tmax new	1.287.823,24	305.877,64	**1.593.700,88**
Valore di ρ applicato			**+4,02%**

CONSORZIO CO.SE.A CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI

Il Responsabile Tecnico Aziendale di CO.SE.A (Mauro Sanzani)

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.